IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 97 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDI' 6 APRILE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Fin da quando alla Camera si iniziò la discussione sulla politica economica del Governo — discussione che doveva avere, come suol dirsi, più vasti orizzonti, si diffuse la voce delle dimissioni date, e non accettate, del Ministro della guerra, gen. Zupelli. E si aggiungeva che l'annunzio sarebbe stato dato al ritorno dei Ministri da Parigi, se il successore, gen. Morrone, non avesse dovuto ritardare la sua accettazione per una grave ferita riportata da un suo figliuolo sul campo.

Ieri stesso, dopo l'annunzio ufficiale delle dimissioni del gen. Zupelli, il nuovo Ministro ha preso possesso del nuovo ufficio, mentre il gen. Zupelli si prepara a partire per il fronte onde assumere, secondo il suo desiderio il comando di una divisione di prima linea.

L'uno va e l'altro viene, dice il proverbio; infatti il gen. Morrone ha comandato, con ottimi risultati, un Corpo di armata in una delle zone più difficili del nostro scacchiere.

I giornali di ieri sera sono stati largamente falcidiati dalla Censura nella cronaca e nei commenti di questa crisetta, che non ha nei rispetti parlamentari alcuna influenza. Noi dunque, ci limiteremo a constatare che il gen. Zupelli fu uno dei più benemeriti nella intensa e rapida preparazione militare alla guerra. Di tutt'altro si potrà parlare e discutere a tempo opportuno; non certamente di buona volontà e di zelo, che non fecero davvero difetto nel Ministro dimissionario.

— Il successore gen. Morrone ha molte simpatie nell'esercito e gli conferisce prestigio l'essere stato dapprima collaboratore del gen. Cadorna allo Stato Maggiore e poscia sul campo della guerra, onde ben giustificato è l'augurio che si possa dire: di bene in meglio.

***

Alla Camera olandese si tenne ieri l'annunziata riunione per le comunicazioni del Governo sulla riattivata mobilitazione, ma siccome queste vennero fatte e discusse in seduta segreta, nulla ci sa di preciso.

La *Stefani* aggiunge tuttavia (*V. Parl. Esteri*) che quando fu ripresa la seduta pubblica il Governo dichiarò che le misure di precauzione deliberate rispondono alla ferma determinazione di mantenere la più stretta neutralità, soggiungendo che le misure adottate non derivano già dalle complicazioni attuali, bensì dall'apprensione causata dai crescenti pericoli cui potrebbe l'Olanda trovarsi esposta, e che la dichiarazione non consentiva altre indicazioni.

Da questa dichiarazione emerge quindi in modo chiaro che la maggior intensità degli armamenti olandesi non ha scopi aggressivi contro chicchessia, ma è dettata unicamente dalla necessità di garantire la integrità del territorio contro qualsiasi violazione.

Del resto, come dicevamo ieri, anche la Svizzera fece altrettanto per lo stesso criterio difensivo.

Dal complesso però si può ritenere che come accadde per la Svizzera, anche per l'Olanda i pericoli di ulteriori violazioni territoriali esistano più che altro nella fantasia dei giornalisti. Nessuno dei belligeranti può pensare a crearsi altre difficoltà, essendo più che sufficienti quelle attuali.

***

All'ultima ora (3.20 del mattino) è giunto da Berlino il resoconto sommario del discorso pronunziato al *Reichstag* (Vedi *Parl. Esteri*) dal Cancelliere. Siccome non è davvero la chiarezza che faccia difetto, i nostri lettori possono almeno per il momento, dispensarsi da ogni commento.

***

Anche oggi dai vari scacchieri segnalano che la situazione è invariata.

Idem sul nostro fronte ove un nuovo violento attacco contro le nostre recenti conquiste dal Rauchkofl fu energicamente respinto. Si ebbero inoltre le consuete azioni aeree e di artiglieria.

Politica e diplomazia

(S) **Parigi**, 5. — Il Primo Ministro inglese Asquith è giunto a Parigi alle ore 11.30 proveniente dall'Italia, con treno speciale. Alla stazione di Lione si trovavano il Presidente del Consiglio Briand e il Ministro Ribot che salirono nel vagone di Asquith e si intrattennero con lui.

✚ (S) **Parigi**, 5. I giornali pubblicano la seguente Nota: « Il Pr. Ministro inglese Asquith è giunto alla stazione di Parigi stamane alle 11.30.

Il Presidente del Consiglio Briand, col Ministro delle Finanze Ribot, si è recato a ricevarlo alla stazione. I Ministri francesi si intrattennero lungamente con Asquith.

Briand complimentò Asquith pel suo viaggio in Italia. Il successo del viaggio, che segue alla riunione della conferenza dei governi alleati, è tale da stringere vieppiù i legami che uniscono gli alleati per rafforzare la loro azione comune in tutti i campi politico diplomatico, finanziario, economico e militare.

Briand e Ribot scambiarono con Asquith le loro vedute sulle questioni pendenti.

✚ (S) **Londra**, 5. Si annuncia la morte di Sir Gerard Lowther, già Ambasciatore inglese a Costantinopoli.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 5 — *Camera dei Comuni* — Tutte le proposte contenute nel bilancio circa le nuove tasse sono state approvate dopo una breve discussione formale.

OLANDA

(S) **L'Aia**, 5. — *Camera dei Deputati* — Sono presenti tutti i Ministri.

Il Presidente appena aperta la seduta, presenta una mozione in cui si chiede che le discussioni siano segrete a causa delle circostanze attuali.

La mozione viene approvata. Il pubblico e la stampa sono esclusi dalla seduta.

***

Dopo la discussione segreta è stata ripresa la seduta pubblica. Il Governo ha fatto la seguente dichiarazione:

« Il Governo ritiene necessario dichiarare pubblicamente che la sospensione dei permessi nell'esercito costituisce una misura di precauzione, in rapporto con la nostra ferma determinazione di mantenere strettamente la neutralità. La misura non è un risultato delle complicazioni politiche attuali, ma deriva da circostanze che causano una certa apprensione circa i pericoli crescenti ai quali il nostro paese potrebbe trovarsi esposto. Sarebbe contrario all'interesse del paese fornire indicazioni relativamente a tali circostanze ».

GERMANIA
DISCORSO DEL CANCELLIERE

✚ (S) **Berlino**, (via Zurigo), 6. *Reichstag*. L'aula è affollata; molti deputati sono in divisa; sono pure affollate le tribune.

Aperta la seduta il Cancelliere *Bethmann-Hollweg* ricorda il quadro della situazione militare da lui fatto tre mesi addietro e dice che gli avvenimenti giustificano la sua fiducia di allora. L'impresa dei Dardanelli finì con un insuccesso; il Montenegro e l'Albania settentrionale sono in mano dei nostri alleati, dopo che, nella vittoriosa campagna di Serbia, al nostro fianco ed a fianco degli austro-ungarici, l'esercito bulgaro si è conquistato una gloria imperitura. Gli inglesi si contentano di liberare il loro esercito chiuso a Kut-el-Amara. I russi sono riusciti con grande prevalenza di forze ad impossessarsi di Erzerum, ma ingenti forze turche impediscono loro una ulteriore avanzata. Come gli assalti in massa dei russi in Galizia, il valore tenace delle truppe austro-ungariche respinse gli attacchi italiani contro le posizioni dell'Isonzo. Con sforzi inauditi i russi gettarono colonne su tli un lungo fronte anche contro la nostra linea, ed i loro assalti si spezzarono con perdite enormi di fronte a Hindenburg ed ai suoi valorosi.

I Governi avevano detto ai popoli nemici che nei volgevano alla fine delle nostre forze militari, che non avevamo più soldati, che il morale delle truppe era intaccato. Credo che la battaglia di Verdun farà loro mutare pensiero. Le operazioni preparate con geniale concetto sono compiute da truppe sicure, che ottengono vantaggio su vantaggio contro un nemico, il quale lotta con valore pieno di abnegazione.

Il Cancelliere fa l'elogio dell'esercito e prosegue: I nostri nemici credono che lo scopo, che non si può attuare con le armi, essi rinsceranno a raggiungere con l'affamamento e col blocco. Comprendevo come gli avversari non dimettessero questa speranza nel 1916; non comprendo come le menti vi si possino ancora dopo le esperienze del 1915. I nemici dimenticano che l'amministrazione dello stato, grazie alla forza organizzatrice di tutta la popolazione, è all'altezza dei più gravi compiti per la distribuzione dei viveri: dimenticano che il popolo tedesco dispone di una enorme riserva morale, che gli consente di limitare i bisogni della vita, fortemente saliti negli ultimi decenni. Che cosa farebbe, se, per esempio, nel consumo della carne ed in altre condizioni di vita ritornassimo temporaneamente alle condizioni del 1870? Credo che i nemici rammentino come anche la generazione di allora avesse vigore sufficiente per dare forti colpi.

Questi mesi sono difficili, e recano limitazioni e sacrifici a parecchie famiglie. Più piena, più grata diviene la nostra ammirazione per lo spirito di sacrificio e di devozione alla patria, onde l'esercito, e la popolazione si dànno ad un'opera aspra e sono pronti a tutto sopportare in questa lotta per la vita o per la morte.

Questo discorso la relazioni che giungono dall'interno paese, ma dicono contemporaneamente che il lavoro di coloro che sono rimasti a casa dà i suoi frutti. La seminagione d'inverno procede bene. Da molti anni i rapporti sullo stato delle semine non contenevano speranze così liete. Il raccolto di granaglie del 1915 fu tra i peggiori da decenni. Pure il pane è bastato fino al nuovo raccolto; anzi entreremo nell'anno nuovo con una splendida riserva. La forza agraria della Germania verrà confermata: ne usciremo bene per il futuro, come bastammo sinora.

Nella brama di stringerci e di affamarci e di estendere la guerra all'intero popolo tedesco, alle donne e ai bambini, l'Inghilterra e i suoi alleati passarono sopra al diritto dei neutrali di esercitare il commercio e il traffico con gli stati dell'Europa centrale. Il Governo inglese non rispose sinora alla Nota americana del 5 novembre 1915 contenente una efficace esposizione delle violazioni del diritto internazionale commesse dall'Inghilterra e, come essa, le altre proteste dei neutrali non ebbero per risultato che ulteriori violazioni dei diritti dei neutri. Il Governo inglese non dubitò neppure di vietare gli aiuti dei filantropi americani, come l'invio di latte pei fanciulli tedeschi.

IL NUOVO BILANCIO INGLESE

Dall'esposizione finanziaria fatta dal Ministro Mac-Kenna alla Camera inglese (*V. Parl. Esteri*) riassumiamo le cifre essenziali che danno un'idea della situazione del Tesoro e del bilancio per il nuovo esercizio finanziario che è cominciato il primo aprile.

***

Le spese complessive per l'anno testè chiuso (aprile 1915 - 31 marzo 1916) sono ammontate a 38 miliardi e 975 milioni di franchi. Vale a dire in cifra tonda: **38 miliardi.**

Ecco il riassunto particolareggiato.

Prestiti agli alleati	fr. 6.600.000.000
Spese per le Colonie	» 1.300.000.000
Disavanzo nell'anno	» 30.550.000.000
Debito *totale* al 31 marzo	» 53.500.000.000

***

Dal debito bisogna detrarre i prestiti fatti agli alleati, che rappresenta la cifra tonda di fr. 19.200.000.000

Spese di guerra nell'anno	» 28.750.000.000
Prestiti agli alleati e Colonie	» 11.250.000.000
Totale delle spese	» 43.625.000.000

***

Dopo aver parlato delle economie che si ritengono possibili nell'esercito — senza precisarne le cifre — il Ministro conchiude dichiarando che le entrate sono state previste nella cifra di franchi 12.550.000.000

COMMENTI DELLA STAMPA

(S) **Londra**, 5 — I giornali commentano il nuovo bilancio approvato dalla Camera dei Comuni.

Il *Daily Telegraph* dice: Le cifre del bilancio rappresentano un onere finanziario che sarebbe impossibile a sopportare per qualsiasi altra nazione e che nessuna avrebbe osato presentare due anni or sono. Il discorso del Cancelliere è stato accolto dalla Camera con una approvazione calma e decisa. I milioni innumerevoli non impressionano più la casalinga, la quale, sapendo che una disfatta significherebbe la rovina e la schiavitù, trova che il prezzo della vittoria non è mai troppo elevato.

Il *Daily Graphic* felicita il Governo per aver avuto il coraggio di proporre un sistema di imposte di guerra veramente completo. Mac Kenna ha avuto ragione di dichiarare che il bilancio costituisce un avvertimento dato al mondo che l'Inghilterra non indietreggierà dinanzi ad alcun sacrificio necessario per assicurare la vittoria.

Il *Daily News* osserva: Mac Kenna ha detto il vero quando ha dichiarato che non esiste un esempio nella storia di uno stanco uguale da parte di una nazione nel sopportare sacrifici finanziari senza precedenti. La guerra ha rilevato che la potenza finanziaria dell'Inghilterra è superiore a tutto quanto si poteva pensare. Il popolo accetta con lieto animo i nuovi oneri, ciò che è un indice significativo, non soltanto della sua risorse, ma della sua risoluzione.

Lo *Morning Post* rileva: Le enormi spese previste da Mac Kenna non possono modificare la decisione della nazione di continuare il compito che si è tracciato. Le grandi cause necessitano di grandi sforzi. Ciascun cittadino, a cominciare dal Re, è pronto a fare i più grandi sacrifici. Quando tanti danno il loro sangue, chi può essere così meschino da dare a malincuore il suo denaro? Se la Germania pensa di esaurire le nostre casseforti o di cambiare i nostri progetti il discorso di Mac Kenna la disingannerà. La situazione finanziaria del Regno Unito non può essere scossa dagli assalti della guerra.

Il *Times* scrive che la fiducia con la quale il Governo ha chiesto al popolo inglese le enormi somme necessarie, prova incontestabilmente che questo popolo è deciso a fare tutti i sacrifici necessari per finanziare la guerra.

✚ (S) **Londra**, 6. Lo *Westminster Gazette*, commentando l'illustrazione del bilancio, dice:

Il passo più notevole è quello nel quale il Cancelliere dello Scacchiere dichiarò: « Non prendiamo mai a prestito una lira, senza provvedere in precedenza i mezzi necessari per gli interessi e per lo ammortamento », aggiungendo: « Consideriamo ciò come il punto principale di questo memorabile bilancio ».

« Fintanto che osserveremo questo principio, di provvedere agli interessi ed all'ammortamento per ogni lira di prestito che contraiamo, possiamo perfettamente ritenere che la fine della guerra ci troverà non soltanto solvibili, ma anche con un avanzo in mano ».

LA SITUAZIONE IN CINA

Parigi, 4. — Il *Journal* scrive:

« E' assai difficile di sapere esattamente ciò che succede in Cina.

I telegrammi hanno formule che corrispondono forse alla realtà, ma che sono in contraddizione con le apparenze le quali, peraltro, non sono senza importanza.

Così è stato annunciato il 27 marzo che Yuan-Chi-Kai rinunciava alla dignità imperiale. Orbene, l'Impero non è mai stato formalmente restaurato. Senza dubbio, Yuan esercita le prerogative di vero sovrano assoluto, fin dal 6 nov. 1913, data in cui fu eliminata la larva di rappresentanza parlamentare ancora esistente.

Alcuni mesi più tardi, Yuan ristabilì i sacramentali che costituivano i principali attributi del « Figli del Cielo ».

Il 1° maggio 1914 Yuan fece pubblicare un emendamento alla Costituzione in forza del quale egli diveniva padrone dei destini della Cina.

Infine, nelle ultime settimane del 1915 Yuan si fece proclamare, in nome della provincia, una petizione reclamante il ritorno all'antico regime.

Non è quindi dubbio che nella sua mente, tutta questa sapiente evoluzione doveva preparare l'avvento d'una nuova dinastia.

Però la restaurazione che doveva coincidere con l'inizio dell'anno 1916 è stata aggiornata a causa della formale opposizione del Giappone e dell'agitazione che cominciava già a manifestarsi in talune provincie, due avvenimenti questi, strettamente connessi l'uno con l'altro.

Yuan-Chi Kai non è dunque Imperatore, ma è una questione di parole.

Infatti la Costituzione provvisoria del 15 marzo 1912 l'ha nominato Presidente per un periodo di 10 anni indefinitamente rinnovabili, con facoltà di designar lui stesso, il proprio successore.

In sostanza, dopo lo scioglimento del moto rivoluzionario la Repubblica cinese non è che una finzione.

Yuan-Chi-Kai è nel suo terzo anno di governo auto cratico e l'interessante non è di sapere con che nome si battezzerà il suo governo ma di vedere se egli potrà o no continuare ad esercitarlo.

Le notizie di Pechino sono poco rassicuranti.

E' noto che al principio di quest'anno un movimento separatista scoppiò nello Yunnan l'agitazione si estese poi alle vicine provincie del Kouang-Si del Kouang-Toung e il Se Tchouen. Essa rischia di estendersi e di cristallizzare in una nuova formula l'antica rivalità fra Nord e Sud.

I tentativi di repressione sono falliti mentre gli antichi agitatori repubblicani rientrano in scena.

Potrebbe darsi che Yuan fosse costretto ad abbandonare il potere manovrando per conservarlo, gli strumenti necessari per ogni dittatura e cioè il denaro e le armi In tal caso egli si ritirerebbe dietro un uomo di paglia, il vice-presidente Li-Juan-Hong.

La manovra d'una finta uscita potrebbe essere, del resto, il mezzo migliore per preparare un'entrata trionfale. Yuan-Chi Kai deve tutti i suoi successi alla impossibilità in cui si sono trovati tutti i suoi avversari di raggiogare l'anarchia e di governare con autorità ed energia.

Armi ed Armati

LA NOSTRA GUERRA AEREA.

✚ (S) **Roma**, 5. (*Ufficiale*). Un nuovo periodo di mal tempo è venuto ad interrompere l'intensa attività aerea dei passati giorni nostra e del nemico. E' opportuno riassumere brevemente le fasi di questa, che fu, dal principio delle ostilità, il ciclo più importante della nostra guerra aerea. Esso fu iniziato dal nemico nella giornata del 27 marzo con una vasta incursione, che mandò attacchi provenienti da punti lontani e convergenti sulla pianura veneta doveva portare alla distruzione della nostra retrovia. Ma l'attività della nostra difesa aerea, rapidamente preordinata e attuata con mirabile precisione ed energia, investì in un gran inseguimento per l'avversario quell'operazione sulla quale esso faceva così sicuro assegnamento. Sei feriti leggeri in Verona e lievi danni al Ponte di Piave da parte nostra; quattro aeroplani perduti, otto aviatori uccisi, feriti o presi prigionieri, i rimanenti velivoli fugati o dispersi. Questo il risultato ottenuto da parte del nemico in una giornata che rimarrà memorabile nei fasti della nostra guerra dell'aria.

L'efficacia dei nostri tiri di artiglieria, mitragliatrici e fucileria, l'audacia delle nostre squadriglie di caccia produssero sul nemico i più salutari effetti. Da quel giorno, pure in condizioni atmosferiche eccezionalmente favorevoli, l'attività offensiva aerea del nemico si limitò a voli altissimi di radi velivoli, rapidamente fuggenti dinanzi al tiro dei nostri cannoni e al minaccioso levarsi delle nostre squadriglie di difesa. Simili tentativi di incursione su Udine, nei giorni 31 marzo e 2 aprile, su Verona il 4 aprile, per non citare che i centri più importanti, furono prontamente sventati. Qualche aviatore nemico, più audace, fuggendo all'inseguimento dei nostri, riuscì a lanciare poche bombe su Bassano, uccidendo due bambini, e in Grado senza farvi vittime nè danni.

Ma non bastava ai nostri arditi combattenti dell'aria avere ovunque sopraffatto e fugato l'avversario. Era necessario con vigoroso atto offensivo affermare la nostra superiorità. Indi le efficaci nostre incursioni della giornata del 2 aprile, nelle quali coi velivoli aggredirono le aeronavi.

Nella notte sul 2, in condizioni atmosferiche avverse per violenza di vento, un nostro dirigibile si portava su Opicina importante nodo ferroviario a nord di Trieste, e vi rovesciava 300 chilogrammi di alto esplosivo. La facilità con la quale i nostri valorosi aeronauti raggiunsero la meta loro prefissa, nonostante l'avverso vento e le intense precipitose salve di numerose batterie nemiche valse a far comprendere all'avversario come non meno agevolmente per noi, ma assai più dannosamente per esso, avrebbe potuto la nostra possente aeronave seminare morte e rovina sui centri popolosi assai vicini all'obbiettivo raggiunto. Ma ancora una volta il Comando Supremo italiano volle mostrarsi rispettoso alle leggi di guerra e della civiltà, pur contro un nemico che più volte le calpestò con ferocia e cinismo.

Nella mattinata del 2 una delle nostre poderose squadriglie di Caproni volava su Adelsberg importante stazione ferroviaria e sede di alto comando austriaco. Aggrediti dal fuoco delle artiglierie contro aerei e da velivoli nemici, i nostri aviatori con il consueto sereno ardimento si abbassarono ad altezza efficace e lanciavano sul bersaglio 40 granate-mine, devastandolo. Indi, come già l'aeronave, ritornavano incolumi nelle nostre linee.

Dopo il duplice, grave assalto offensivo e difensivo l'avversario sentì il bisogno di venire alla riscossa. E poichè la giornata del 27 marzo gli aveva chiaramente insegnato a quale insuccesso poteva esporsi, lanciandosi sulla nostra zona di guerra, contenendo cioè le incursioni nei limiti imposti dalle leggi della guerra e dell'umanità, meditò uno dei suoi consueti truci attacchi allo inerme popolose città del nostro Adriatico, di quel mare che si attenta a radi intervalli a sorvolare solo alle maggiori altezze, non osando solcarlo con le sue pavide navi. Seguì la feroce aggressione su Ancona, del 3 aprile, che fece nuove, fortunatamente pochissime, innocenti vittime umane. L'iniqua aggressione ora però da noi prevista, ed anche qui si rivelò tutta l'efficacia della nostra difesa aerea. Di cinque idrovolanti selvaggiamente slanciatisi a devastare le tranquille città costiere, ben tre precipitarono nelle acque del mare nostro, colpiti a morte, infranti o incendiati dal fuoco calmo e preciso delle nostre batterie. Gli altri due velivoli scomparvero in fretta verso l'altra sponda, dileguando a stento all'inseguimento dei nostri aviatori.

LA MISSIONE DEL GEN. CADORNA

(S) *Ufficiale*. — Il Capo di Stato Maggiore dell'esercito, gen. Cadorna, è testè rientrato al Comando Supremo, con gli ufficiali che lo hanno accompagnato nel viaggio in Francia, nel Belgio ed in Inghilterra (ten. colonn. di Stato Maggiore Bonzivenga, e cap. di cavalli Gliroldi Di Monastero e Casati).

Nell'occasione della partecipazione alla Conferenza di Parigi, il gen. Cadorna, ha restituito le visite di cui il generalissimo Joffre e il maresciallo Kitchener avevano in precedenza onorato il Comando Supremo ed i combattenti nostri alla fronte, ed ha recato personalmente, per incarico di S. M. il Re, a S.M. il Re dei Belgi la Gran Croce dell'Ordine Militare di Savoia.

E' grato e doveroso confermare ufficialmente che l'accoglienza ovunque fatta alla missione militare nostra non avrebbe potuto essere più lusinghiera e calorosa. Uno scambio di cordialissime ha suggellato questi cordiali rapporti.

ASQUITH ALL'ESERCITO ITALIANO.

Il Pr. Min. inglese Asquith ha diretto da Modena il seguente telegramma al Generale Cadorna:

« Nel lasciare la generosa terra d'Italia, sento il desiderio di esprimervi la mia riconoscenza per la vostra ospitalità, nonchè la mia ammirazione per i valorosi soldati, pugnanti sotto il comando di un degno duce, per la sacra causa dell'umanità.

Al primo soldato d'Italia, Vostro augusto Sovrano, vi prego di voler essere l'interprete dei miei rispettosi ringraziamenti ed omaggi ».

ASQUITH

AVIAZIONE MILITARE SPAGNUOLA.

Il governo spagnuolo ha ordinato al cantiere di Santander 12 aeroplani da guerra. Tali apparecchi avranno una velocità oraria di 168 km. il motore d'invenzione e fabbricazione spagnuola avrà una forza di 155 cavalli una velocità di 1500 giri e un peso di 158 kg.

Questi aeroplani che dovranno essere consegnati entro un anno saranno armati di 2 mitragliatrici Hotchkiss. Si costruiranno anche alcuni aeroplani da bombardamento di modello nuovo che potranno portare a bordo 2500 kg. di esplosivi. Infine sono stati ordinati a Santander idroplani destinati alla marina.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 5. — Un rescritto imperiale autorizza i giovani soggetti al servizio militare quest'anno a compiere il loro servizio nei paesi alleati in cui risiedono.

Credito ed economia

I PROVENTI FERROVIARI

Ecco i risultati dei proventi complessivi delle Strade ferrate dello Stato durante l'esercizio finanziario in corso — cioè dal 1 luglio 1915 al 10 marzo 1916.

Viaggiatori: L. 157.400.000 con un aumento di L. 21.306.730.40.

Bagagli: L. 4.140.000, con una differenza in meno di L. 1.014.149.22, sempre rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Merci alla Gr. e Piccola accelerata: L. 31.870.000 con un aumento di L. 35.664.248.20.

Merci alla Piccola V.: L. 218.634.000, con un aumento di L. 35.989.842.71.

Dedotti gli aumenti, che furono in totale di L. 92.997.991.90, la diminuzione di L. 1.014.109.22 nei bagagli, si ha che dal 1 luglio 1915 al 10 marzo 19 1916 i proventi delle Ferrovie furono in aumento di L. 91.983.842.71.

LA QUESTIONE DEL CARBONE.

(S) **Londra**, 5 — I giornali di Copenaghen annunciano che il Governo britannico ha avvertito gli armatori scandinavi che a datare dal 25 corr. nessuna nave scandinava potrà prendere carichi di carbone in Inghilterra senza avere contratti che la obblighino a portare nel Regno Unito o nei paesi alleati carichi provenienti da paesi neutri, a meno di non avere permessi speciali dal *Board of Trade*.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 5 aprile.

Bollettino n. 315.

Nella regione del Trentino Alto Adige, consueta attività delle artiglierie.

— Nella zona del Cristallo, la notte sul 4, dopo intensa preparazione delle artiglierie, l'avversario pronunciò un nuovo violento attacco contro le nostre nuove posizioni sul Rauchkofl. Fu respinto con gravi perdite e lasciò nelle nostre mani alcuni prigionieri.

— Nell'Alto e Medio Isonzo duello intenso delle artiglierie. Nuclei nemici che tentavano di irrompere contro le nostre linee ad est di Podgabotino furono ricacciati e dispersi.

— Velivoli nemici tentarono ieri di spingersi su Verona, ma furono prontamente ributtati verso nord. Altri velivoli riuscirono a lanciare poche bombe su Bassano uccidendo due bambini.

Anche nella zona del Basso Isonzo e sulla laguna di Grado si ebbero tentativi di incursioni aeree dell'avversario con lancio di qualche bomba su piccoli abitati. Le nostre artiglierie e le squadriglie di difesa ricacciarono i velivoli nemici due dei quali furono visti atterrare precipitosamente a tergo delle proprie linee.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

✚ (S) **Berlino**, 5. (Comunicato ufficiale): I combattimenti di artiglieria continuano con uguale violenza in Argonne e nella regione della Mosa. La situazione è invariata. Sulla sinistra della Mosa impediamo ai francesi di ricuperare il molino a nord-est di Haumont. Nella regione del forte di Douaumont i ripetuti contrattacchi del nemico dinanzi alle nostre posizioni nella parte settentrionale del bosco della Caillette anche ieri non riuscirono. Sul fronte della Lorena e dell'Alsazia le nostre truppe effettuarono parecchie riuscite azioni di pattuglie.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 5 Comunicato ufficiale delle ore 15: In Argonne lotta a colpi di granata nel settore di Bolante. Alla Ville Morte abbiamo fatto saltare due mine che hanno danneggiato una trincea nemica.

— Ad ovest della Mosa notte relativamente calma.

— Ad est della Mosa abbiamo ingaggiato parecchi combattimenti parziali, durante i quali abbiamo progredito nei sammihamenti a nord del bosco della Caillette.

— In Woevre bombardamento intenso dei settori di Moulainville e Chattillon.

— I tedeschi hanno gettato nella Mosa a Saint Mihiel ventidue mine che sono venute ad esplodere contro i nostri sbarramenti senza cagionare danni.

— In Lorena i tedeschi dopo un violento bombardamento delle nostre posizioni fra Harraucourt e Saint Martin hanno lanciato parecchi piccoli attacchi di fanteria scaglionati su varii punti di questo settore. Il nemico è stato dovunque respinto da fuochi di mitragliatrici e tiri di artiglieria.

— Nei Vosgi una forte ricognizione nemica che tentava di avvicinarsi alle trincee a sud-est di Celles è stata facilmente dispersa.

— Nella regione di Verdun nostri aeroplani da caccia hanno impegnato nella giornata del 4 aprile quindici combattimenti aerei durante i quali un aeroplano bi-motore tedesco è stato abbattuto presso lo stagno di Haute Fournaux; un altro apparecchio nemico è caduto presso il bosco di Tilly, ed infine un terzo aeroplano tedesco si è abbattuto verticalmente sul suolo. Tutti i nostri piloti sono rientrati incolumi.

— Nella notte dal 2 al 4 una nostra squadriglia da bombardamento ha lanciato quattordici granate sulla stazione di Nantillois e cinque sui bivacchi di Damvillers.

✚ (S) **Parigi**, 5. (Comunicato uff. della 23): Nel Belgio il tiro di distruzione sulle trincee nemiche di fronte a Steenstraete ha dato buoni risultati.

A nord dell'Aisne la nostra artiglieria si è mostrata attiva tra il Bosco di Beaumarais (a sud di Craonne) e Berry-au-Bac.

In Argonne la nostra artiglieria ha continuato i suoi tiri di concentramento sulle linee e vie di comunicazione del fronte nemico, specie nella regione di Montfaucon e del Bosco di Malancourt.

Ad ovest della Mosa giornata calma.

Ad est della Mosa cannoneggiamento intermittente nel settore Douaumont-Vaux.

Nessuna azione di fanteria sull'insieme del nostro fronte nella regione di Verdun.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 5 — (Comunicato ufficiale, in data di ieri):

Ieri un nostro aviatore abbattè un aeroplano tedesco dietro le nostre linee a sud di Souchez. Il pilota e l'osservatore sono rimasti uccisi.

— Oggi attività delle opposte artiglierie dalle parti di Souchez, Angres Saint Eloi ed Ypres. Una certa attività di mine è segnalata verso Neuville Saint Vaast, Hulluch e la ridotta « Hohenzollern ».

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 4 — (Comunicato dello Stato Maggiore belga):

Violenta azione di artiglieria nei dintorni di Dixmude nonchè nella regione di Steenstraete.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

✚ (S) **Berlino**, 5. (Comunicato Ufficiale): Nessun avvenimento speciale. Nel settore del fronte fra i laghi di Narocz e di Wisniew l'artiglieria russa rinforzò il suo fuoco.

— Sul fronte balcanico nulla di nuovo.

FONTE AUSTRO UNGARICA

✚ (S) **Basilea**, 5. Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice: Su tutti i fronti situazione immutata.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 4 (Comunicato del Grande Stato Maggiore):

— *Fronte occidentale* - Continuano le inondazioni. I tedeschi hanno continuato il bombardamento con proiettili di grosso e piccolo calibro contro la testa di ponte di Ikaul. A sud di Dvinsk, dinanzi al villaggio di Malagolska abbiamo sventato con successo i tedeschi che sgombravano le loro trincee inondate. Sulla linea delle truppe del generale Evert niente di importante da segnalare.

In varie località gli aviatori nemici hanno volato

ani nostri accompagnanti ed hanno lanciato due bombe sulla borgata di Liakhovichi. A nord-est della stazione di Olyk, nella regione dei villaggi di Bogoustavka e di Baschlyki abbiamo respinto un tentativo del nemico di avvicinarsi alle nostre trincee. Aeroplani nemici hanno lanciato bombe su Rovno e su Sarny. A nord-ovest di Kremenetz, nella regione di Sopanoff, il nemico ha fatto esplodere dinami alle nostre trincee due fornelli di mine ma non ha potuto impadronirsi delle escavazioni. Abbiamo respinto l'offensiva del nemico nella regione della ferrovia ad ovest di Tarnopol.

A nord di Buyane il nemico ha fatto pure esplodere un fornello dinami alle nostre trincee ma il suo tentativo di occuparne l'escavazione è rimasto senza successo.

SCACCHIERE SUD

FONTE FRANCESE

(S) **Salonicco**, 6. — Il 4 corr. duello di artiglieria molto attivo lungo tutto il fronte e piccole scaramuccie sul fronte di Gheyghelì, durante le quali i francesi hanno fatto alcuni prigionieri tedeschi e bulgari.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 6 — *Fronte del Caucaso* — Durante i combattimenti del 2 abbiamo fatto prigionieri altre due compagnie turche tutte intere appartenenti ad un reggimento recentemente arrivato sul teatro della guerra in Armenia. Nella regione Mouch-Bitlis avanziamo in direzione sud-ovest.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 5. — Il *Lloyd* annuncia che il vapore spagnuolo *Vigo* è stato silurato da un sottomarino tedesco nel golfo di Biscaglia, a cento miglia da Ouessant. L'equipaggio era stato sbarcato su un piroscafo mandato alla deriva, ma fu raccolto 24 ore dopo dal vapore inglese *Polo* e sbarcato a Gibilterra da un altro bastimento.

✚ (S) **L'Aja**, 5. Il Ministro della marina annuncia che la goletta olandese *Elvina Haisa* è stata silurata nel Mare del Nord. L'equipaggio è stato sbarcato sul battello-faro di Noorghinga.

✚ (S) **Ymuiden**, 5. Il vapore norvegese *Arena* è stato silurato ed affondato da un sottomarino tedesco. L'equipaggio è salvo.

✚ (S) **Londra**, 5. Il *Lloyd* annuncia che il vapore inglese *Bender* è affondato. Vi è un annegato. 27 persone sono state sbarcate.

✚ (S) **Le Havre**, 5. Il piroscafo norvegese *Rona* è stato affondato nella Manica da un sottomarino tedesco. Quattro persone sono scomparse: quattordici sono state salvate.

✚ (S) **Parigi**, 5. Un comunicato della Marina, in data d'oggi, dice: Un sottomarino tedesco è stato affondato oggi da una squadriglia anglo-francese. Gli ufficiali e l'equipaggio sono stati salvati e fatti prigionieri.

La guerra in aria

✚ (S) **Atene**, 5. Si annuncia che un combattimento aereo è avvenuto stamane a Karasuli fra tredici aeroplani tedeschi e dieci francesi. Un aeroplano tedesco è stato abbattuto.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 contiene:

Dimissioni e nomine del Ministro della Guerra.

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luog. riflettenti: Approvazione di Statuto — Rettificazione di contributo scolastico - Annullamento di partite degli elenchi annessi al RR. Decreti 21 gennaio 1915, e 15 gennaio 1916. — Diminuzione di canone già consolidato.

Id. id. che costituisce un membro della Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione e sugli Istituti di emissione

Id. id. che scioglie l'Amministrazione della Congregazione di carità di Cavarzere (Venezia).

Commissione delle prede: Decreto presidenziale che dà atto dell'avvenuto deposito della istanza del commissario governativo per il giudizio sulla cattura del piroscafo di bandiera austro-ungarica *Carsignano*.

NEI MINISTERI.

Min. delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti e delle PP. TT. Disposizioni nei personali dipendenti.

Min. di Agr. Ind. e Comm. — Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco degli attestati di trascrizione di marchi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª e 3ª quindicina dei mesi di novembre e dicembre 1915.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

✚ (S) **Torino**, 5. Oggi, nelle sale del Circolo degli Artisti, la Principessa Laetitia ha inaugurato la esposizione di beneficenza «*Nel mondo delle bambole*» allestita da un gruppo di artisti a favore della sottoscrizione del Municipio per la «famiglia del soldato».

La Principessa Laetitia è stata ricevuta al suo arrivo da Leonaldo Bistolfi, da Rubino e da altri membri della direzione e consegnata dal Prefetto comm. Verdinois, dal gen. Sapelli comandante il Corpo d'Armata, dal gen. Ladarchi, dal comm. Tagliotti Pres. della Corte di Cassazione e dell'assessore Rinaudo in rappresentanza del Sindaco. Erano presenti numerosi artisti, notabilità e molte signore.

La Principessa Laetitia ha quindi iniziato la visita dell'esposizione, seguita dalle autorità e dagli intervenuti, interessandosi vivamente e congratulandosi con gli organizzatori per la bella riuscita della mostra.

Milano, 5. — Il sig. D. Lorenzo Santoni ha messo a disposizione delle Autorità militari un biplano Savoia - Farman da caccia per la difesa di Milano e della zona industriale attigua.

— Al presidente del Comitato per la biblioteche da campo, prof. Bertacchi, pervengono quotidianamente dai comandanti dei vari reparti di truppa, lettere di ringraziamento che stanno ad attestare quanto gradito giunga il dono di libri. Intanto il Comitato continua a lavorare attivamente per la raccolta dei volumi e l'istituzione di nuove biblioteche.

— Sotto la presidenza della duchessa M. Visconti di Modrone si sono riunite le dame patronesse del Comitato «Pro esercito» per udire la relazione dell'avv. C. Tolla sull'opera fin qui svolta dal Comitato. Dalla relazione risulta che ben 215.000 indumenti militari sono stati spediti al fronte di combattimento e altri molti attendono la spedizione.

In seguito all'andata in vigore dell'aumento della tariffa per le vetture pubbliche, è sorta una divergenza tra la Società anonima omnibus e vetture, che esercisce le carrozze in servizio alla Stazione, e il personale conducente le vetture stesse, circa la misura di suddivisione dell'aumento. I brumisti dichiarano di aver un danno, o per lo meno nessun vantaggio, dall'aumento il quale andrebbe tutto a favore dei proprietari

Brescia, 5. — Nella sala del Consiglio Provinciale e sotto la presidenza del comm. D. Fossati pres. della Deputazione Prov. è stata tenuta una importante riunione a cui erano presenti, i rappresentanti del Comitato di preparazione — del Comune, degli Enti di beneficenza, della stampa ecc.

A seguito della relazione fatta dal commend. Fossati venne decisa la costituzione in Brescia di un sottocomitato bresciano del Comitato Lombardo per l'assistenza ai mutilati. A presidente venne poi nominato il pres. della Dep. prov.; a vice-pres. il presidente del Comitato di preparazione e il sindaco di Brescia.

Nella discussione preliminare, che si svolse assai interessante, venne fatta viva raccomandazione al nuovo sottocomitato di dare opera perchè si venga di utilizzare la cooperazione della Scuola Agricola Pastori, o di alcuna altra delle altre tre scuole agrarie esistenti in provincia, per la rieducazione dei mutilati appartenenti alla classe agricola, fra cui si reclutera a fine della guerra la enorme maggioranza dei mutilati in nostra provincia.

Padova, 5. — Da Milano arrivava ieri alla stazione di Padova sotto scorta il galeotto Evisoni Enrico, ventiquattrenne, di Verona, destinato alla nostra casa di pena per la condanna all'ergastolo. Scendendo dalla carrozza alla porta del reclusorio in piazza Castello riuscì a sogliersi le manette e a fuggire. Quattro ore dopo fu rintracciato a Mestrino da due carabinieri.

Milano, 5. — La Lega Nazionale Italiana, dopo avere assunto informazioni da autorità e da privati in parecchie centinaia di comuni (specialmente della provincia di Alessandria, Cuneo, Novara e Torino) nei quali sono rinoversi profughi delle terre redente, sta compilando sulle condizioni dei profughi stessi una relazione che verrà presto stampata e distribuita ai senatori, deputati e giornali.

Chi potesse dare qualche indicazione utile alla relazione stessa, è pregato di farla pervenire sollecitamente alla sede della Lega Nazionale (via S.Pietro all'Orto, 15 Milano.

S. Remo, 5. — Stamane, ha cessato di vivere, largamente compianto, il vice ammiraglio Carlo Amoretti di Oneglia di a. 73, decorato al valore militare e dell'Ordine mil. di Savoia.

Si preparano solenni funerali.

Italia Centrale

Parma, 5. — Ieri la signorina Grisendi Antonietta mentre attraversava il binario della tramvia a vapore, presso la barriera Aurelio Saffi, venne investita dal tram e poco dopo venne estratta da sotto le ruote con gli arti orribilmente fratturati. Mentre veniva trasportata all'ospedale cessava di vivere. Il macchinista è latitante.

Livorno, 5. — Su di un terrazzo prospiciente al cortile della caserma «Lamarmora» stava seduto oggi il bersagliere Nardini Augusto di 20 anni da Roma, intanto ad allacciarsi le scarpe, quando colpito improvvisamente da convulsioni è precipitato nel cortile sottostante.

Il povero è stato ricoverato nell'ospedale dove versa in gravissimo stato.

Perugia 5. — Anche il Consiglio di Amministrazione della fondazione per l'Istituzione Agraria di Perugia ha deliberato un premio di lire mille a chi saprà dare indicazioni sicure pel ricupero della refurtiva della basilica di San Pietro.

Pistoia, 5. — Ieri sera nell'elegante salone del teatro *Cines*, dinanzi a un pubblico elettissimo ha avuto luogo la annunziata conferenza del march. Filippo Crispolti sul tema: «Il Santo della Croce Rossa».

L'oratore è stato vivamente applaudito e complimentato.

Pisa, 5. — Il 22 corr. per iniziativa del prof. A. Barzano di Sarzana si aprirà in Pisa una Mostra d'Arte che comprenderà lavori di pittura, scultura, architettura, xilografia, acquaforte ecc. L'introito degli ingressi andrà a favore dei soldati rimasti mutilati in guerra.

Italia Meridionale

Napoli, 5. — Si è costituita una nuova Associazione politica allo scopo di creare una vera unione democratica delle forze costituzionali. Alla nuova Associazione hanno aderito gli onorevoli Bianchi, Cocco, Mango e Leone.

Foggia, 5. — E' stata scoperta nel nostro mercato granario una ingente frode per circa 300000 lire.

Sui cereali, che vengono depositati nelle cosiddette *fosse* spesso le banche eseguiscono delle operazioni di anticipo di danaro.

In questi giorni si è constatato che alcune *fosse* invece di contenere cereali, erano vuote o con pochi residui

Più gravemente danneggiate è la Banca d'Italia per circa 150.000 lire il Credito Italiano per circa 45.000 lire e la Banca Commerciale.

IMPORTANTE RIUNIONE

PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE.

Bari, 5. — Stamane nella sala consigliare della Provincia ha avuto luogo l'annunziata riunione di tutte le rappresentanze politiche ed amministrative della Puglia per protestare contro la nuova convenzione proposta dal Ministero dei LL. PP. con la Società concessionaria dell'Acquedotto pugliese.

Dopo ampia discussione alla quale prendono parte gli onorevoli Lembo, Cotugno, Codacci Pisanelli, il cons. prov. Brunetti viene approvato un o. d. g. proposto a nome della Dep. pr. v. dal cons. Pesce col quale «l'assemblea convinta delle evidenti e ripetute inadempienze della Società afferma il diritto delle popolazioni pugliesi a vedere applicata rigorosamente la legge 21 luglio 1921 e di conseguenza sentir proclamata la decadenza della Società anonima italiana per la concessione dell'Acquedotto pugliese e confida che il Parlamento adotto specialmente dai rappresentanti politici della regione come il progetto di legge e lo schema di convenzione non solo non assicurano nè tecnicamente nè finanziariamente il compito dell'opera ma altresì mal rispondano ai bisogni delle Puglie e ne pregiudicano anzi i diritti e non ne tutelano gli interessi, vorrà negare la sua approvazione ai proposti provvedimenti legislativi; fa voti al Governo che all'immediato proseguimento dell'opera sia provveduto con ente speciale che potrebbe essere anche il Consorzio che con nuove organizzazioni si attribuirebbero tutte le facoltà necessarie alla costruzione, all'amministrazione e all'esercizio fa altresì voti e infine che nella nuova organizzazione legislativa dell'Acquedotto pugliese venga avviata alla soluzione il problema della fognatura.

Isole

✚ **Palermo**, 5, ore 21.05. (*Ciaveri*). Nello scorso dicembre il sergente austriaco Regmann, della 3ª compagnia dei prigionieri di guerra detenuti a Monreale denunziava ai comandanti italiani che due soldati della sua compagnia Wieser Franz ed Erbart Johann, nativi di Vienna, richiamati perchè ubbriachi schiamazzavano lo avevano minacciato.

Rinviati al tribunale militare per insubordinazione sono stati condannati il Wieser a due anni di reclusione e l'Erbart a un anno della stessa pena.

Presiedeva il colonnello Campo.

Provincia Romana

Palestrina, 5. — Per iniziativa del sig. Oreste Bernasconi, tenera ebbe luogo nei locali del Circolo Prenestino, una riuscitissima serata di beneficenza. Dopo applauditissimi discorsi del capitano sig. Zanagni e del pres. del Circolo, sig. C. Ciocchia, venne eseguito uno scelto programma musicale.

Sport (Corse ai Parioli) - Per il Pubblico - Appendice.

VEDI 4. PAGINA

Drammi di terra e di mare

COLLISIONE FRA UN INCROCIATORE E UN PIROSCAFO.

(S) **Tangeri**, 5 — L'incrociatore francese *Casard* che aveva avuto un urto col vapore *Imerethie* non ha potuto rimorchiarlo a Tangeri. L'*Imerethie* è affondato a sud di Larrache dopo aver tentato di incagliarsi. I passeggeri e l'equipaggio sono salvi, eccetto tre persone che sono scomparse durante il salvataggio. Il *Casard* è partito per Gibilterra per riparare la sua prua.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Augusto Mortara. — « La proprietà fondiaria in tanto può essere giustificata in quanto chi ha la fortuna di possederne, la considera non soltanto come un bene proprio, ma come un mezzo di accrescere la felicità degli altri »

La concimazione localizzata delle piante da frutta e delle viti. — Un metodo che dà buoni risultati nella concimazione delle piante da frutta è quello di mettere la miscela concimante direttamente alla portata delle radici. Con un palo di ferro lungo un metro e mezzo e grosso dai tre a quattro centimetri di diametro si fanno nel terreno intorno alle singole piante, nello spazio corrispondente allo sviluppo della chioma, dei fori profondi circa 25 centimetri, in numero di cinque o sei per metro quadrato; la miscela concimante - composta di 4 parti di perfosfato minerale, due di sallino potassico e due di nitrato di soda - si mette in primavera, allo scopo di uccidere il micelio del fungo che sverna sui giovani rami e sulle gemme e si sviluppa non appena sopraggiungono i tepori primaverili.

I buoni risultati che finora si ebbero dall'impiego di questa soluzione, ci autorizzano a raccomandar a. Del resto, anche senza questa ragione antiparassitaria la detta miscela gioverà sempre, essendo una pesante materia fertilizzatrice delle piante da frutto.

La lotta contro i parassiti nel frutteto. — E' questo il momento in cui tutti gl'insetti del disvolo si scatenano addosso alle piante da frutto.

Bisogna stare in guardia e salvarsene.

In che modo?

Con la caccia diretta specialmente percorrendo le piante, una volta al giorno, raccogliendo e bruciando insetti, uova, foglie e ramoscelli attaccati. Bisogna poi dare subito una prima irrorazione.

Ecco la formula che noi adottiamo da più anni con buon successo in un frutteto specializzato.

Solfato di rame	Chili	1.000
Estratto fenicato di tabacco	»	1.500
Acqua	Litr	100

Con questa poltiglia irroriamo servendoci d'una pompa a getto forte (Vermorel o Candeo) tutte le nostre piante da frutto cominciando subito ora appena le foglie si sono un po' sviluppate e ripetendo l'irrorazione almeno un altro paio di volte, fino a tutto settembre.

Questo è il sistema di cura adottato da noi e che possiamo raccomandare con tutta e ragione di raccomandare cosa utile

Nei pometi, quando si tratta di combattere il baco del melo (*carpocapsa*) conviene sostituire l'anzidetta miscela con quest'altra arsenicale di soda meno kg. in 700 litri d'acqua - somministrandola nel momento in cui le piante gettano il fiore, perchè quello è il momento, in cui la farfalla dell'insetto depongono le uova nel ricettacolo del fiore stesso, che poi vanno a schiudere entro i frutti in formazione, guastandoli.

Contro la peronospora. Un'interessante lettera del prof. Cuboni. — Siamo quasi all'inizio di questa lotta ed ora bene ascoltare la parola dei maestri in materia, e soprattutto quella del maestro dei maestri, il prof. Giuseppe Cuboni direttore della R. Stazione di patologia vegetale di Roma.

In una lettura allo scrivente il prof. Cuboni conferma ed accoda quanto appresso:

1° Che non approva l'uso della soluzione semplice di solfato di rame nell'acqua

2° che si può senza esitazione alcuna raccomandare una poltiglia al ½ per cento, invece che all' 1 % contenente ½ chil. di solfato di rame e ½ chilo di calce spenta in 100 litri di acqua, realizzando un'economia del 30 % di solfato.

3° che si può, salvo qualche riserva, raccomandare anche la formula Cavazzi - 720 *gr. di solfato in un etolitro di acqua limpida di calce* - con la quale oltre ad economizzare ½ di solfato si evita la noja della pesatura della calce.

4° che in casi estremi, quando mancasse il solfato di rame o non arrivasse in tempo, o fosse eccessivamente costoso ci si può difendere anche senza di esso irrorando viti col *latte di calce*.

— A nessuno sfuggirà l'importanza di queste constatazioni, le quali possono essere ritenute sperimentalmente date l'autorità grande dell'insigne scienziato da cui emanano.

BREVI NOTIZIE.

Alla direzione dell'istituenda Scuola di agricoltura di Città di Castello è stato prescelto il dr. Attilio Carri della cattedra ambulante di Cortona.

— E' morto a Biella il comm. don Paolo Antoniazzi cavaliere del lavoro, che fu uno dei più ardenti apostoli dell'agricoltura.

— Sotto la presidenza dell'illustre nostro amico on. senatore Faina si è riunito in questi giorni al Ministero d'agricoltura il nuovo Comitato tecnico agrario che ha preso importanti deliberazioni.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE.

Cav. S. - Roma. — Contro il verme del melo adoperi la soluzione semplice di arseniato di soda al ½ per cento.

Prof. C. F. - Viadana. — Tronco e rami di alberi da frutto vanno spennellati con latte di calce ramato molto denso.

Sig. G. S. - Roma. — Per evitare l'odore cattivo della stalla adoperi il gesso, che giova pure ad impedire la dispersione dell'azoto.

Camillo Mannini.

Il mercato del lavoro in Italia

Le seguenti notizie sono pervenute nel mese di marzo all'ufficio del lavoro dai seguenti enti: Camere del lavoro. Federazioni di mestiere, Associazioni industriali ed agrarie, Camere di commercio, Uffici municipali del lavoro, Cattedre ambulanti di agricoltura, Comizi agrari, Uffici di collocamento.

PIEMONTE. — *Valenza Po.* Continua il lavoro abbondante nelle industrie metallurgiche.

LOMBARDIA. — *Bergamo.* Scarso lavoro nell'industria edilizia. Sono state fatte ore straordinarie di lavoro nell'industria metallurgica. Si è lavorato ad orario ridotto in alcuni reparti della cartiera Pigna di Alzano e nello stabilimento tessile Ottolini. — *Crema.* Continua il lavoro abbondante nelle industrie metallurgiche e nelle industrie tessili. — *Milano.* Si è lamentata la disoccupazione fra i compositori. Sono state fatte ore straordinarie di lavoro nelle industrie metallurgiche, siderurgiche e tessili. — *Monza.* Aumento di lavoro nelle industrie metallurgiche. Lavoro abbondante nella industria dei cappelli. — *Stradella.* Si lamenta disoccupazione nell'industria edilizia e nelle industrie della calce, del cemento e dei laterizi. Aumento di lavoro nell'agricoltura.

VENETO. — *Cividale.* Sono state fatte ore straordinarie di lavoro nell'industria tipografica ed in quella della calzature.

EMILIA. — *Reggio Emilia.* Continua la disoccupazione fra i muratori ed i braccianti.

TOSCANA. — *Livorno.* I metallurgici ed i lavoratori del porto hanno fatto ore straordinarie di lavoro. Lavoro normale nelle altre industrie. — *Orbetello.* Sono state fatte ore straordinarie di lavoro nella fabbrica di colla e concimi. — *Pontedera.* Continua la disoccupazione fra i muratori, i fabbri, i falegnami ed i tipografi. Hanno fatto ore straordinarie di lavoro i sarti ed i conciatori di pelli.

ABRUZZI. — *Aquila.* Non si è lamentata disoccupazione.

CAMPANIA. — *Aversa.* Continua la disoccupazione fra i muratori ed i calzolai.

CALABRIE. *Catanzaro.* Diminuzione di lavoro nella vario industrie.

SICILIA. *Caltanissetta.* Si è lamentata disoccupazione nell'industria tipografica. Scarso lavoro nell'industria del legno ed in quella delle calzature. — *Palermo.* Si è lamentata disoccupazione in tutte le industrie, ad eccezione dell'industria metallurgica e di quella delle pelli e delle calzature.

SARDEGNA. — *Iglesias.* Lavoro abbondante nell'industria mineraria.

Scienze e Lettere

La congiunzione di Venere con la Luna

Attualmente, ogni sera, appare alto nel cielo occidentale il pianeta Venere, che sfolgora d'insolito splendore. Esso si leva al mattino, poco dopo le ore 7, passa al meridiano interno alle 15 e tramonta dopo le 23 e mezza.

Dopo tramontato il Sole e quando è cominciato il dominio della luce crepuscolare, un occhio acuto, e che sappia in quale direzione deve guardare scopre facilmente il pianeta, la stella *Espero* degli antichi, che più tardi è l'astro più fulgido, quello che attrae di più l'attenzione, col suo vivo ma tranquillo splendore, in quella magnifica plaga del cielo. Venere sta adesso nella costellazione del Toro, vicino al notissimo gruppo delle *Pleiadi*

Questa sera giovedì 6 corr. la Luna verrà in congiunzione con Venere.

Il novilunio, o congiunzione della Luna col Sole, ebbe luogo il giorno 2, a 7 ore, e quindi stasera la Luna avrà appena 4 giorni di età.

E' ben noto che la Luna nuova, quando si libera dai raggi solari, diventa visibile per la prima volta sul cadere del giorno sotto forma di una tenue falce. Si sa pure, dietro antiche osservazioni, che questo fatto non succede mai prima che siano passate almeno 40 ore dall'epoca del novilunio.

Stasera la Luna tramonta, per l'orizzonte di Roma, a 23 ore e 6 minuti. Essa si troverà a poco più di 2 gradi di distanza da Venere, più verso nord cioè a destra. Tale distanza equivale press'a poco a 4 volte il diametro apparente della Luna.

Lo spettacolo, per quanto di un genere non infrequente, sarà di certo bello e interessante da osservarsi.

Levate gli occhi al cielo stellato e contemplatene le magnificenze, ecco l'unico mezzo che si ha attualmente per sollevare lo spirito dall'incubo a cui la condanna la nefanda barbarie dei metodi di guerra dei nostri nemici.

TEATRI ed ARTE

CONCERTO ALLA SALA PALESTRINA

PRO ORFANI DELLA GUERRA.

Per iniziativa della direttrice, signora L. Polanski del direttore, cav. E. Postiglione e degli insegnanti della scuola com. «Luigi Pianciani», oggi alle 16.30 avrà luogo alla *Sala Palestrina* gentilmente concessa, un trattenimento a favore degli orfani della guerra con programma vario e dei più attraenti: operetta, recita e ballo. Esecutori saranno alcuni alunni della stessa scuola.

Seguirà una parte musicale, cui parteciperanno la professoressa Eugenia Corty Mattioli (concertatrice), la sig.na Zoe Roffai (soprano), la sig.na Anna Donati (violino), la sig.na Maria Mattioli (arpa) e le sig.ne Ida Donati, Ernesta Mazzi e Rosetta Venturi che siederanno al piano.

I biglietti sono in vendita nella sede della scuola «Pianciani» e nell'ingresso dalla sala Palestrina.

THE' - CONCERTI ALL'« EXCELSIOR ».

Nei giorni di venerdì 7, 14 e 28 aprile saranno tenuti dalle 17 alle 19 all'albergo *Excelsior* dei concerti organizzati dal «Comitato Nazionale di Assistenza intellettuale ai soldati feriti».

Il programma del primo è affidato esclusivamente a signore e signorine e darà grande curiosità una certa signora X..., che dirà e canterà: *Qui siamo tutte donne.*

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO — *Cicori Cavallani Delfina*, bazar, via Flavia n. 32 - Fallimento su istanza propria - Dal bilancio risulta: attivo L. 11.556,35; passivo L. 22.273,10 - Giudice delegato: avv. Domenico Colonna. - Curatore provvisorio: avv. Gustavo De Luca, via Cola di Rienzo n. 282. Prima adunanza dei creditori: 15 aprile - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 30 aprile. Chiusura: 15 maggio.

Consiglia Giuseppe, merciaio, via S. Croce in Gerusalemme n. 25 - Fallimento su istanza propria - Dal bilancio risulta: attivo L. 20.418; passivo L. ro 29.607 - Curatore provvisorio: avv. Corrado Gasperini, via del Nazzareno 18.

FALLIMENTO RESPINTO. - *D'Amico Virgilio*, commerciante, Albano Laziale. Respinta la domanda di fallimento avanzata da G. B. Landucci di Lucca non essendo provato lo stato di cessazione di pagamenti del D'Amico.

CONCORDATO OMOLOGATO - *Fucci Angelo e Pietro*, vini ecc., via dei Crociferi n. 32, via Dogali n. 12 e via Venti Settembre n. 12. Omologato il concordato conclusi il 13 marzo u. s. al 20 per cento in tre rate. Accordati i benefici di legge - Al curatore avv. U. Della Seta liquidate 600 lire.

PICCOLI FALLIMENTI.

Lucarini Pietro, tornitore in marmi, via Flaminia n. 74 - Commissario giudiziario: ing. Vincenzo Frammolini, via E. Filiberto n. 27L

CROCE ⊕ ROSSA

NUOVI SOCI PERPETUI

Al Comitato di Propaganda continuano sempre numerose le iscrizioni a socio perpetuo della Croce Rossa.

L'elenco della decorsa settimana è assai confortante. Le scuole che si sono così segnalate per il fervido e spontaneo omaggio alla più benefica delle istituzioni, sono sempre in prima linea.

Notiamo tra le nuove iscritte: la R. scuola tecnica «Aldo Manunzio» di Roma, la scuola comunale maschile e Adelaide Cairoli» di Roma, e la scuola tecnica parificata di Poggio Mirteto.

Si sono poi iscritti i ragionieri del Comune di Roma; l'on. Manso avv. Tommaso; il prof. Bernardino Varisco; la signora Anna Falella Martinati e il sig. A. Dufaure de Citres.

Seguendo una nobile consuetudine di pietà gli impiegati del Senato del Regno hanno iscritto socio perpetuo in memoriam il cap. avv. Enrico De Gaetani.

OBLAZIONI

La ditta G. Latour in piazza SS. Apostoli ha effettuato alla sede del Comitato di propaganda un nuovo versamento di lire cento, quale ricavato delle oblazioni raccolte tra gli assidui del *five o' clock*.

L'OMAGGIO NAZION. ALLA CROCE ROSSA.

Promosso dai postelegrafonici.

Il comm. Eugenio Tranchini direttore superiore delle poste e dei telegrafi di Roma, con la collaborazione intelligente e solerte del suo segretario, signor Giuseppe Collalto, va secondando in modo mirabile l'opera del Comitato postelegrafonico promotore dell'omaggio Nazionale alla Croce Rossa.

Tutti i ricevitori, impiegati ed agenti a cui ha rivolto il nobile appello in favore dell'umanitaria istituzione, compresi dalla santa missione della Croce Rossa, fanno a gara per procurarle offerte in ogni classe di cittadini.

Ci piace segnalare, fra i molti altri, il signor Bernasconi Oreste, ricevitore postale di Palestrina, che ha fino a oggi versato la somma di lire 637,95 e che continua ancora, infaticabilmente, la sua raccolta; la società del carnevale di Palestrina che, non gentile pensiero, su proposta dello stesso sig. Bernasconi ha deliberato d'iscriversi quale socia perpetua col versamento di lire 100; le compagnie 5ª, 6ª, 7ª, ed 8ª del .....fanteria, che hanno versato lire 342,36.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — S.M. la Regina Elena ha fatto una nuova visita all'ospedale del Celio, accompagnata dalla contessa della Trinità.

Fu ricevuta dal direttore colonnello Falconi e dal cap. Romero. La visita durò a lungo e Sua Maestà, dopo aver prodigato consolatrici parole ai feriti, espresse vivi elogi alla direzione dell'ospedale per l'ordine che vi regna e per le affettuose e vigili cure onde sono circondati i soldati feriti.

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in privata udienza il Cardinale Lega, Prefetto della Segreteria Apostolica.

Ricevette pure monsignor Liviero, Vescovo di Città di Castello; monsignor Cassulo, Vescovo di Fabriano e Matelica; monsignor Galli, Segretario dei Brevi *ad principes*; P. Tavani, Vicario Generale dei Conventuali; monsig. Gaetano Cicognani, Segretario della Nunziatura Apostolica di Madrid; mons. G. C. Parolin e congiunti; P. Basile di Cembrand; Missionario apostolico in Abissinia; il marchese Luigi Marini Clarelli e famiglia; il comm. Aristide Leonori; il prof. Pietro Baldoncini segretario della Prefettura e del Maggiordomato.

— Il Papa ha nominato il Cardinale Vico, Protettore della Congregazione dell'Adorazione Riparatrice, che ha la sua Casa madre a Parigi e il Cardinale Serafini Protettore del Collegio Americano degli Stati Uniti.

— Per Pasqua verrà esposta al pubblico la Mostra dei bozzetti pel costruendo monumento di Pio X nella Basilica di S. Pietro, rimasti nell'ultima parte dell'atrio sul lato sinistro del portico della Basilica Vaticana. I bozzetti sono oltre 40. Molti artisti vi hanno concorso ed alcuni hanno presentato più di un bozzetto.

Il monumento a Pio X nella basilica sorgerà, nella navata sinistra, nel pilone tra la Cappella della «Presentazione» e la Cappella del Coro, di fronte al monumento di Innocenzo VIII, Cybo.

— Al telegramma di omaggio inviato dai cattolici romani e da noi pubblicato, S. Santità ha fatto rispondere col seguente diretto al Presidente dell'assemblea *Com. Costantino Paris - Roma*. Santo Padre vivamente compiacivisi nobili devoti sentimenti espressi da V. S. nome cattolici romani riuniti assemblea generale Unione popolare, per interessante discussione nuovo statuto Giunta Diocesana, confida pratico ed utile frutto adunanza e ringraziando filiale omaggio imparte suoi importante ramo azione cattolica italiana speciale apostolica. Benedizione — *Card. Gasparri*.

Associazione fra i Romani. — Questa sera alle 16½ nella sede sociale di piazza di Spagna 36, p. p. avrà luogo la riunione del nuovo Consiglio Direttivo per procedere alla elezione del Presidente e della Giunta Esecutiva.

Per l'omaggio nazionale a Guido Baccelli. — L'ultimo giorno di aprile l'aula Capitolina si aprirà per commemorare Guido Baccelli e la cerimonia riuscirà degna della memoria del grande scomparso.

Il sindaco di Roma, principe Colonna, ha aderito con entusiasmo alla iniziativa della *Società Italiana di medicina interna*, concedendo l'aula capitolina ed accettando l'alto patronato della cerimonia.

Sarà largamente rappresentata anche la scienza straniera. Il prof. F. Teissier, clinico, medico a Lione ha così telegrafato al senatore Maragliano:

«Profondamente toccato da la vibrante sympathie che nos collègues italiens, nos confrères y répondre avec le plus grand empressement. Serai fier me trouver au milieu de vous, tous, le 30 avril pour glorifier le grand Maître Baccelli - Teissier».

Dopo la cerimonia e i discorsi ufficiali, gli scienziati italiani glorificheranno l'opera del maestro, illustrando gli studi e le scoperte.

Per la cessazione del pane. — La presidenza dei negozianti formatisi ieri nel pomeriggio ha avuto un colloquio con il direttore dell'ufficio di Annona intorno alla questione che attualmente si agita circa la confezione del pane.

Da quel che abbiamo potuto sapere sembra che abbiano stabilito di intensificare ancora gli esperimenti relativi alla panificazione col nuovo tipo di farina.

A tali esperimenti sarà anche presente una rappresentanza dell'Ufficio di Annona.

Essendosi rilevato che per la buona confezione del pane è assolutamente necessario che sia molto esatto il lavoro di impasto e che il fuoco sia relativamente lento, sembra che siano stati presi accordi dalla Presidenza dell'Associazione dei negozianti, affinchè la lavorazione del pane sia d'ora innanzi anticipata la mattina onde dare agio a maggiormente curarne la confezione.

Ricompense ai vigili. — Il consiglio di amministrazione della Fondazione Carnegie nella sua ultima adunanza conferiva agli ufficiali ed ai militi, del benemerito corpo dei vigili di Roma, che si sono distinti per le prove di coraggio e di abnegazione date nell'opera di soccorso a favore delle popolazioni danneggiate dal terremoto del 13 gennaio 1915 le seguenti ricompense:

Medaglia d'argento: Oliveri cav. ing. Giacomo; sottocomandante; Venuti cav. ing. Vanto, id.; Sebastiani ing. Vincenzo, id.

Medaglie di bronzo: Barbara ing. Pasquale sottocomandante.

Medaglia d'argento e L. 200: Di Benedetto Francesco, vice-brigadiere; Nori Aleo, vigile.

Medaglie di bronzo e L. 200: Testa Macario, brigadiere; De Sanctis Giuseppe, sottocapo; Graziosi Luigi, vigile.

Medaglie di bronzo e L. 150: Rettaroli Ferdinando, brigadiere; Balli Pietro, vice-brigadiere; Carmignani Moglio, vigile; Cesari Luigi, id.; Bacchetini Ettore, id.; Piras Antonio id.

Compenso di L. 100: Merli Francesco vice-brigad.; Del Buono Giovanni, id.; Gusellini Filippo, sottocapo Biferali Salvatore, id.; De Angelis Enrico, id.; Verrocchi Orazio, vigile; Ferrazin Paolo, id.; Scotti Felice, id.; Sbordoni Paolo, id.; Marsili Giuseppe, id.; Toni Pietro, id.; Gigli Salvatore, id.; Barni Giuseppe, id.; Ramadori Vittorio, id.; Lombardi Vanzio, id.; Tavani Giulio, id.; Germani Fortunato, id.; Tomassilli Amadeo, id.; Bodini Ernesto, id.; Nori Salvatore, id.; Benuati Tudio, id.; Biagioli Remo, id.; Fortini Domenico, id.; Scarponi Angelo, id.; Gianfrini Abele, id.; Belli Vittorio, id.; Oliveri Luigi, id.; Gargaglia

Pietro; id.: Barzi Luigi, id.; Baldini Ernesto, id.; Massini Guido, id.; Annesi Amedeo, id.; De Cesari Oberdan, id.

Alla lega teosofica internazionale. — Oggi, giovedì, alle 17,15 nella sede della Lega teosofica (via Gregoriana n. 5) il tenente generale G. Ballatore terrà una conferenza sul tema: « Proiezioni psichiche ».

Nell'Istituto di educazione fisica. — Il comm. Carlo Franzetti è stato confermato nell'ufficio di regio commissario per l'amministrazione straordinaria dell'Istituto nazionale per la educazione fisica in Roma.

Poesia civili di G. Pascoli. — Sabato prossimo il prof. Luigi Pietrobono, alle ore 17.30, nella biblioteca di piazza Nicosia reciterà alcune poesie di Giovanni Pascoli.

Commissione contro il carovivere. — Ieri sera, mercoledì, si è adunata nella sede sociale, la benemerita Commissione per lo studio dei problemi annonari, ed ha continuato l'esame di una elaborata popolare relazione intorno alla gravissima questione dei prezzi dei generi di prima necessità, relazione, che, sottoposta alla approvazione del Consiglio Direttivo, sarà tra breve resa di pubblica ragione. Tornando di nuovo a studiare il problema delle carni, in seguito ad alcuni importantissimi rilievi fatti dal dott. Ferretti, dopo matura discussione a cui parteciparono i presenti; cav. Rebua, Castagnola avv. G., dott. Aquilanti, Franzetti, Ferrari, Lemi, Donati, Properzi, De Santis, e il segretario Garofalo, fu approvato il seguente ordine del giorno inteso a richiamare l'attenzione della cittadinanza sopra uno degli aspetti più urgenti ed importanti del problema annonario. Ecco l'ordine del giorno:

La Commissione contro il carovivere,

constatando come il problema della carne divenga ogni giorno più grave ed urgente per il continuo rincaro dei prezzi determinato dalla scarsezza del bestiame presentato ai mercati;

tenendo presente che il bisogno della carni fresche per l'esercito cresce ogni giorno più;

rinnova al Comune nell'interesse della cittadinanza le più vive premure perchè intensifichi la propria politica annonaria nei riguardi della carni, onde far fronte alle esigenze occasionali del momento,

provocando dal Governo l'abolizione dei pesi fiscali che gravano sulle carni congelate ed in conseguenza una maggiore importazione delle carni stesse.

Inaugurazione di una scuola di lavoro. — Si è inaugurata nel quartiere di Santa Saba, una scuola di lavoro, che si ripromette di aiutare con la distribuzione del lavoro di cucito, la numerosissima classe operaia femminile del quartiere Ostiense, di San Saba, del Celio e di Porta Metronia.

Alla simpatica festa intervennero numerosi invitati, che plaudirono alla benefica istituzione.

« Roma, Pio VII e Napoleone I ». — Su questo tema parlerà il 12 corrente, al Collegio Romano, il collega Decio Cortesi, continuando così l'esordire il suo ciclo di interessanti conferenze, dirette a far conoscere un periodo della nostra storia, che, sebbene recentissimo è troppo imperfettamente noto anche a molti eruditi.

Il prezzo della carne. — Nell'ultimo mercato al Campo Boario, i bovini della toscana e delle Marche e dell'Umbria sono stati pagati a peso vivo, da una massimo di 167 ad un minimo di 120 lire al quintale; a peso morto, da un massimo di 315 ad un minimo di 235 lire; le vitelle, a peso vivo 135 lire; a peso morto, da un massimo di 320 ad un minimo di 235 lire.

Per i compratori di seconda mano, il prezzo dei buoi variò da lire 2,80 a 2,90 al chilogramma per il quarto anteriore; e da lire 3,30 a 3,30 per il quarto posteriore; il quarto anteriore delle vacche e dei tori variò da lire 2,60 a 2,80 per il quarto posteriore da lire 2,90 a 3,25; le vitelle infine, ebbero un prezzo variabile; per la prima qualità, da lire 3,10 a 3,40 il chilogramma; e per la seconda qualità, da lire 2,60 a 2,90.

In tutto furono esposti in vendita 868 bovini e 189 vitelle.

Alla Cassa mutua fra i dipendenti del Comune. — Si sono riuniti i soci della Cassa Mutua cooperativa fra i dipendenti del Comune. Si constatò con piacere la solidità del bilancio sociale, e si approvò il conto 1915. Quindi si procedette alla nomina delle cariche sociali. Risultarono eletti consiglieri: Bucchi Rinaldo, Catelani Arturo, Pocioni Enrico, Avenali Giuseppe, Paris Adolfo, Egidi Alfredo, Fasanolli Pio, Guerrini Oreste, Pompei Francesco. Sindaci effettivi: Sabbatini Romolo, Musanti Emilio, Cherubini Illuminato, Manzini Guido, De Fiorentiis Antonio. Sindaci supplenti: Pinciliotti Paolo, Massaruti Cesare.

L'Agro Romano e il caro-viveri. — Ricordiamo che stasera, alle 21.30, nella sede dell'Assoc. commerciale, industriale, agricola romana, via in Lucina n. 17 Manfredo Pinelli, illustrando il suo dire con numerose proiezioni, parlerà della: *Redenzione agricola dell'Agro romano e il problema del caro-viveri.*

Le guardie municipali per la Croce Rossa. — Anche le guardie municipali di Roma, mandano numerose adesioni alla benefica istituzione. Ben 400 guardie, tutte appartenenti alla Società di M. A. fra le guardie municipali di Roma, si sono iscritte socie della Croce Rossa.

E' una prova di patriottismo che merita essere rilevata.

In onore di un collega. — Ier mattina, alle ore 11, nel salone dell'Associazione della Stampa, addobbato con piante e palmizi, si è svolta una simpatica cerimonia. E' stata consegnata una pergamena di onore, offerta dal Sindacato dei Corrispondenti di giornali al comm. Dario Peruzy, presidente del Sindacato stesso, per ricordare la sua recente nomina a commendatore della Corona d'Italia e rendere omaggio al pubblicista integro e valoroso. Tutte le Associazioni giornalistiche erano largamente rappresentate. I Ministri Barzilai e Riccio, i quali avevano preavvisato il loro intervento alla cerimonia, all'ultima ora si scusarono con calorosi telegrammi perchè trattenuti al Consiglio dei Ministri, riunito a Palazzo Braschi. Aderirono anche parecchi deputati ed un telegramma caloroso inviò la Direzione della *Nazione* giornale al quale Dario Peruzy dà la opera sua da lungo volgere di anni.

Parlò per primo, rimettendo al comm. Peruzy la pergamena d'onore, l'on. Torre, presidente dell'Associazione della stampa. Egli rievocò la lunga ed operosa carriera giornalistica di Dario Peruzy ed inneggiò al suo ingegno, alla sua integrità ed al suo carattere. A lui seguì a nome del Sindacato dei Corrispondenti il collega Schirru, che portò l'affettuoso saluto dei compagni di lavoro del comm. Peruzy e ricordando il passato patriottico di Dario Peruzy, inneggiò alla Patria e alla guerra, che al nostro fronte si combatte per la sua grandezza. A nome dell'Associazione dei giornalisti stessi recò un caloroso saluto il suo presidente comm. Carry.

Infine, visibilmente commosso, parlò il festeggiato. Il comm. Peruzy ringraziò i colleghi dell'onore fattogli e parlando della missione civile della stampa, si disse lieto dell'opera da lui data al giornalismo e concluse, inneggiando alla vittoria delle armi italiane.

Con ciò, tra grandi applausi, dopo che tutti i presenti abbero abbracciato e baciato il comm. Peruzy, la bella cerimonia ha avuto termine.

Ecco il testo della pergamena offerta al festeggiato:

« Al Sindaco, Dario Peruzy, che, pur essendo loro venerato decano, ha così giovane la commenda, come la fibra e l'ingegno, i colleghi del Sindacato dei corrispondenti di Roma, lieti del meritato onore fattogli, dal Governo d'Italia in tempi di elevazione morale, di gloria imperibili e di fervidi voti augurali, offrono questo attestato della loro grande stima e del loro inalterabile affetto.

Roma, febbraio 1916, *Anno della vittoria* ».

Riproduzione equina. — Il Ministero dell'Agricoltura avverte che nella corrente primavera, alla stazione ippica governativa n. 140 della via Flaminia « fuori Porta del Popolo » funzionano i seguenti stalloni:

Exulsior (grigio), puro sangue inglese, da Sportivento e Entervac;

Ocean (sauro) puro sangue anglo-arabo, da Bar le Duc e Olimpia;

Eyub grigio), puro sangue arabo, da Rajab e Wileika;

Gallieno (sauro) mezzo sangue inglese, da Bellagio e Savoia.

Per chi vuol pagare le tasse con vaglia postale. — Il direttore provinciale delle poste, comunica:

I contribuenti, che pagano le imposte e le tasse con vaglia postali son pregati di applicare preventivamente sui vaglia stessi la marca di quietanza, e di spedirli contenenti 5 in più dell'importo effettivo, che deve essere trasmesso, e ciò allo scopo di evitare che rimanga scoperto il debito rispettivo per l'importo della quietanza ».

Arcadia. — Ieri, mercoledì, il prof. Giuseppe Solini trattò l'argomento *L'anima del fanciullo*. Domani venerdì il dott. Francesco Aquilanti parlerà sul tema: *Sul limitare dell'infinito, profili di voli cristiani d'oggi*. Ore 18.

Conferenze al Circolo di S. Pietro. — Il Circolo di S. Pietro ha organizzato una serie di conferenze; delle quali ecco il programma:

Giovedì 6 aprile, ore 18,30. — Rev. dott. Giulio De Rossi. — *Su la soglia dell'infinito* (Problemi spirituali di guerra).

Giovedì 13 aprile, ore 19 — Egilberto Martire — *Testimonianza di sangue* (Eugenio Vaina).

Giovedì 27 aprile, ore 19,15. — Prof. Francesco Aquilanti. — *L'ultimo grande convertito* (Giosuè Borsi).

Giovedì 4 maggio, ore 19,30. — Rev. dott. Pirro Scavizzi. — *Una vita che è morte e una morte che è vita* (P. Angelo Cerbara).

Giovedì 11 maggio, ore 19,30. — Prof. comm. Augusto Persichetti. — *Un apostolo laico* (Lorato Stanco).

Giovedì 18 maggio ore 19,45. — Dott. Mario Cingolani. — *Balzano « verso la luce »* giovinette anime...

Università popolare romana. — Lezione di oggi, giovedì, al Collegio Romano, alle 20:

Prof. Michelangelo Buonuino: « La guerra e il diritto interno e internazionale. »

L'ingresso libero.

Scuola Samaritana. — Oggi, giovedì, alle 18.30 si farà nel Collegio Romano la seguente lezione:

Corso B. Gruppo II (femminile) Dott. *R. Santi*: Esercitazioni mediche.

Società romana di nuoto. — Domenica 9 nel galleggiante scuole, alle ore 9,30, la prima convocazione — e, occorrendo in seconda un'ora dopo — assemblea generale dei soci ordinari per discutere il bilancio consuntivo 1915 e per l'elezioni delle cariche sociali

Scadono per compiuto biennio i signori: Scotti Gr. uff. avv. Carlo, Jannotti avv. Pietro, Mantovani avv. Giulio, Schiavetti Augusto e Mazzia Edoardo.

Associazione tra i rappresentanti di commercio. — Si è tenuta l'Assemblea generale ordinaria dei soci dell'Associazione tra rappresentanti di commercio di Roma e provincia e approvati i Bilanci consuntivo 1915 e preventivo 1916 fu eletto a unanimità di voti a presidente il sig. cav. uff. Enrico Palomba.

Il quale espose, con chiare parole, quale è stata l'opera svolta dalla Associazione in quest'ultimo anno, resa ben più difficile dell'attuale momento internazionale. Assicurò l'Assemblea che la Legge sul Riconoscimento Giuridico del rappresentante sarà tra le prime ad essere discusse non appena i gravi problemi dell'ora presente lo permetteranno, e chiuse la sua relazione mandando il saluto augurale ai soci militari e inneggiando all'avvenire d'Italia e alla vittoria degli alleati.

Organizzazioni operaie. — Sabato, 8, si adunerano, alle 20, nella sede sociale gli esattori della Lega vernicistori di carrozza.

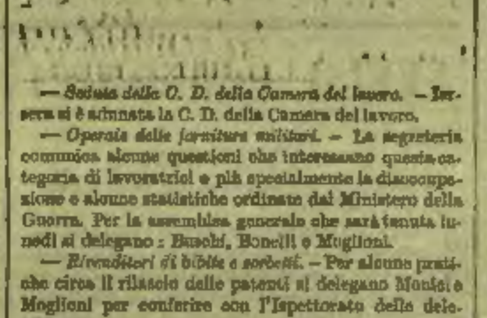
— I sussidi alle famiglie dei richiamati della Lega panettieri si distribuiscono fino a sabato 8 (inclusivo) dalle 17 alle 18, nella sede sociale Orti Alibert 7-A).

— *Lega falegnami.* – Stasera alle 19 riunione dei membri del vecchio comitato e degli esattori per urgenti comunicazioni.

— *Federazione pastai magnai ed affini.* – Stabilimento Pantanella Curbi. – Domenica mattina alle 8 e 30 alla Camera del lavoro è convocato il personale del molino di porta maggiore ditta Pantanella in assemblea generale.

— *Sindacato operai trasporti municipali.* – Domani alle 20 riunione del Comitato alla Camera del lavoro.

— *Lega venditori ambulanti marroni e chincaglie.* – Domani alle 21 riunione del comitato e dei sindaci alla Camera del lavoro.



— *Seduta della C. D. della Camera del lavoro.* – Ieri sera si è adunata la C. D. della Camera del lavoro.

— *Operai delle forniture militari.* – La segreteria comunica alcune questioni che interessano questa categoria di lavoratori e più specialmente la disoccupazione e alcune statistiche ordinate dal Ministero della Guerra. Per la assemblea generale che sarà tenuta lunedì si delegano: Buschi, Bonelli e Muglioni.

— *Rivenditori di bibite e sorbetti.* – Per alcune pratiche circa il rilascio delle patenti si delegano Monisi e Muglioni per conferire con l'Ispettorato delle delegazioni.

— *Commessi carbonai.* – La C. D. prende atto del movimento dei commessi carbonai e rimanda ulteriori decisioni in attesa dell'esito del colloquio che dovrà avvenire oggi. Per l'assemblea di stasera si delegano Zambardi, Poggiani e Galassini.

— *Per la morte di Ugo Pesce.* — La C. D. ricordando le peculiari doti del compianto Ugo Pesce esprime a nome del proletariato romano le condoglianze più vive alla desolata famiglia.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Amm.ne 12-36

Furti. — L'altra notte, ignoti penetrati nell'istituto degli Artigianelli in via S. Prisca, rubarono nella cappella dell'istituto, diversi oggetti sacri, per un valore complessivo di circa 800 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Testaccio

Il solito errore. — Nel villino Piretti posto in via Montezemolo, Concetta Sacrantino, di a. 40, ab. in via Paniperna 90, ingoiò per sbaglio una cartina di permanganato. Accompagnata dal meccanico Nicola Tamporino di a. 19, alla Consolazione fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

Disgrazie. — Il facchino Antonio Orsolini di a. 31, ab. in via Prenestina, nei pressi della propria abitazione, si ferì alla mano sinistra. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 21 s. c.

Fuochetto. — Nel deposito di stracci e carta della *Sacra Fonciglia*, sita in via dei Cerchi 9, si sviluppò del fuoco. Per il pronto intervento dei vigili di via Genova, le fiamme non presero proporzioni allarmanti e furono domate. Il danno ascende a lire 200 circa.

MONTE DI PIETA'

GIOVEDI' 6 Aprile 1916. — La 4ª custodia vende gli oggetti di Marzo 1915.

La 2ª Custodia vende i pegni di Marzo 1915.

TEATRI DI ROMA

« L'OTELLO » AL « COSTANZI »

Come più volte abbiamo annunziato, stasera alle ore 20.30 – 33ª rappresentazione – avrà luogo la grande serata di gala, organizzata dalla Società Nazionale « Dante Alighieri » a beneficio delle famiglie bisognose degli italiani residenti all'estero ora richiamati o volontari alle armi. Si darà la magnifica edizione la prima dell'opera di Verdi *Otello*, che avrà a protagonista il tenore Iollo Calleja, il quale viene a noi dopo i trionfali successi riportati alla Scala di Milano, al San Carlo di Napoli, al Regio di Parma, ed in tanti altri teatri sia italiani che esteri. Gli altri principali esecutori saranno la Baldassarre-Tedeschi, l'eletta artista, che ha conquistato il nostro pubblico con la sua straordinaria interpretazione di *Boris*, di *Butterfly*, e *Chénier*; il baritono Giacomo Rimini, dalla voce potente, che tutti hanno giudicato artista di sommo valore. Direttore e concertatore il m. Edoardo Vitale.

Domani alle ore 20.30 - 33ª d'abb. - un altro avvenimento artistico di somma importanza, costituito dalla prima rappresentazione straordinaria di due grandi artisti: Elvira De Hidalgo e Riccardo Stracciari, nel *Barbiere di Siviglia*, che avrà ad altri esecutori, Tito Schipa, il delizioso tenore, la Zinetti, il Walter, il Gino De Vecchi. Come si vede un *Barbiere* proprio di qualità. Dirigerà con l'usato valore il m. Edoardo Vitale.

***

Quirino. — Stasera la Compagnia Mauro rappresenterà per la prima volta l'operetta *Sua Altezza balla il valzer*, una delle migliori e più applaudite produzioni del repertorio operettistico moderno. Della operetta, allestita colla consueta signorilità, saranno interpreti principali la *Basile*, Nietta Zanconelli, Renato Tranchi, il Basi, la Sandoni, il Navarrini. Dirigerà il maestro Domenico Lombardo.

Argentina. — Questa sera recita popolare. (Ingresso cent. 50) come da convenzione col Municipio di Roma, si rappresenterà la suggestiva commedia dei fratelli Quintero: *Il fiore d'Andalusia*. Quanto prima *L'Ombra* di C. Viola e G. Antonelli.

Valle. — Rinnovato successo ottenne ieri la Galli nella divertente commedia di Testoni *Il peso della discordia*.

— Stasera replica e domani l'attesissimo spettacolo in onore di Dina Galli con *Demonietto*, una squisita sua creazione.

Nazionale. — Romano Calò, il giovane artista che in questa stagione si è così simpaticamente e vigorosamente affermato, ha dato ieri il suo spettacolo d'onore con *Il ladro* di Bernstein.

Egli fu del forte lavoro protagonista eccellente, sincero ed efficace, e ben meritò le calorose accoglienze che gli vennero tributate.

— Stasera *Maria* e *Maria* di Lopez.

Manzoni. — Si replica stasera l'intero spettacolo di ieri, che destò il più vivo interesse e la maggiore ilarità.

Adriano. — Ieri sera furono applauditissimi tutti gli interpreti di *Cavalleria* e *Marussa*, specie il Lo Turco e la Balistrieri.

— Stasera il dramma in quattro atti di Dicenta, *Juan José*.

Domani spettacolo in onore della prima attrice Virginia Balistrieri con *Sperduti nel buio* di Bracco e la *Marseillaise*.

Morgana. — Continuano con successo gli spettacoli di riviste e varietà della Compagnia Riccioli-Miglet.

Metastasio. — Gli spettacoli d'oggi saranno in onore dell'applauditio comico Biscaccia, che eseguirà — per l'occasione — esilaranti nuove macchiette. Vari artisti si presteranno gentilmente tra cui i due piccoli Robinson, Enrico Demma, ecc. La ottima Compagnia italiana interpreterà la brillante commedia in un atto: *Un qui pro quo*.

Remo Remi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Otello*, ore 20.30.
Quirino. — *Sua Altezza balla il valzer*, ore 21.
Argentina. — *Il fiore d'Andalusia*, ore 21.
Valle. — *Il peso della discordia*, ore 21.
Nazionale. — *Mario e Maria*, ore 21.
Manzoni. — *Felice ragazzo d'un anno, Napoli dolce, Francesca da Rimini*, ore 21.
Adriano. — *Juan José*, ore 21.
Morgana. — *Di tutto un po'*, ore 21.
Metastasio. — Spettacoli variati, dalle 17 in poi.
Piccoli (Via SS. Apostoli, 19). — *Il barbiere di Siviglia*, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione; dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Gioco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.

FERNET-BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Malattie degli occhi
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Ieri mattina si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza dell'onorevole Salandra.

***

Il Consiglio dei Ministri ha preso fra l'altro le seguenti deliberazioni:

— Schema di decreto che nomina la Commissione per decidere sul diritto a trattamento di quiescenza degli impiegati civili destituiti.

Idem concernente la proroga dei mutui ipotecari durante la guerra a favore di alcune categorie di creditori.

Idem concernente la proroga agli ufficiali giudiziari richiamati alle armi per prendere possesso delle loro funzioni.

Idem concernente l'esercizio delle professioni legali degli italiani non regnicoli.

Idem che dà facoltà al Ministro della Marina di nominare ufficiali subalterni di vascello di complemento.

Idem portante modificazioni ed aggiunte allo Statuto del « Corpo Nazionale dei volontari nautonautici ».

Idem concernente le norme per gli atti intesi ad impedire o trattenere il pagamento di somme dovute all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Schema di disegno di legge riguardante la concessione graduale delle opere di bonifica.

Idem riguardante l'ordinamento dei concorsi di bonifica.

Schema di decreto concernente le retribuzioni dei ricevitori postali-telegrafici.

Autorizzazione ad inscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero di Agr. Ind. e Commercio le somme di cui appresso:

L. 150.000 per contributi dello Stato a favore delle associazioni economiche e di previdenza le quali abbiano organizzato servizi di sussidi contro la disoccupazione; L. 30.000 per contributi dello Stato a favore degli Uffici di collocamento.

Senato del Regno

Oggi alle ore 15 il Senato è convocato in seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

1° votazione per la nomina: a) di due membri del Consiglio Superiore della P. I.; b) di tre commissari per la vigilanza sulla circolazione e sugli Istituti di emissione; c) di due commissari al Consiglio Sup. di assistenza e beneficenza pubblica;

2° seguito della discussione dello stato di prev. della spesa del Ministero di G. e G. 1915-16;

3° Bilancio dell'Istruzione Pubblica 1915-16.

Camera dei deputati

Oggi alle ore 14 seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

« Interrogazioni. – Domande di autorizzazione a procedere contro gli onorevoli Toscano, Basile e Tasca per ingiurie e diffamazione a mezzo della stampa. – Conversione in legge di quattro regi decreti e proroga delle concessioni per impianti telefonici ad uso pubblico date all'industria privata. – Seguito della discussione del bilancio del Ministero di agricoltura industria e commercio ».

Ministero Lavori Pubblici

Nel Genio civile.

Con recenti decreti Luogot. vennero conferite le seguenti onorificenze dell'ordine della Corona d'Italia:

A commendatori:
Statuti cav. uff. Luigi ing. capo di 1ª cl.
Berardi cav. uff. Gennaro, id. id.
Tonini cav. uff. Virginio id. id.

ad Ufficiali:
Stura cav. Francesco, ing. di 1ª classe;
Tozzo cav. Epifanio, id. id.
Lambertini Lamberto, id. id.

a Cavalieri:
Chiarelli Angelo, Aymerich Ignazio, Bassi Ugo, Brunetti Giuseppe Trenchi Cesare, Cividali Icilio, Tiranno Camillo, Scicali Vincenzo, Licci Ettore, Ceschieri Raffaello, Vetrano Enrico, ingegneri di 2ª classe.

Ministero Guerra

LE DIMISSIONI DEL GEN. ZUPPELLI E LA NOMINA DEL GEN. MORRONE.

Con Decreti Reali del 4 corr. furono accettate le dimissioni da Ministro della Guerra del ten. gen. Vittorio Zupelli e fu nominato Ministro della Guerra il ten. gen. Paolo Morrone.

S. M. il Re, in considerazione degli eccezionali servizi resi all'esercito dal gen. Zupelli, lo ha nominato di *motu proprio* cav. di Gr. Croce decorato del Gr. Cord. dell'Ordine della Corona d'Italia.

Il gen. Zupelli, desiderando prendere parte attiva alla guerra, aveva presentato le sue dimissioni già da qualche tempo, ma esse non avevano avuto finora corso in seguito a personali premure del Presidente del Consiglio che doveva assentarsi dall'Italia.

Ieri stesso ha avuto luogo la consegna degli uffici al nuovo Ministro.

***

Ecco lo stato di servizio del gen. Morrone.

Nato il 3 luglio 1854 a Torre Annunziata.

10 ottobre	1871	Allievo nella scuola militare di fanteria e cavalleria.
23 agosto	1874	Sottoten. nel 28° regg. fant.
16 gennaio	1879	Tenente in detto.
22 ottobre	1884	Capitano nel 25° regg. fant.
26 settemb.	1886	Tale nel Corpo di Stato Magg.
3 ottobre	1890	Tale alla Div. milit. di Catanzaro.
8 aprile	1895	Tale al Comando del corpo e comandato al Ministero Guerra.
5 gennaio	1890	Tale destinato al Comando Sup. delle truppe in Africa.
11 gennaio	1891	Tale addetto al Comando del I Corpo d'Armata.
8 dicembre	1892	Magg. nel 29° regg. fant.
8 marzo	1894	Tale nel Corpo di Stato Maggiore addetto al Comando del V Corpo d'Armata.
31 gennaio	1896	Tale addetto al Comando del Corpo di Stato Maggiore.
14 gennaio	1897	Tale Capo di St. Magg. della Div. milit. di Ancona.
8 luglio	1897	Tenente colonnello in detto.
21 marzo	1901	Colonn. comand. del 37 regg. fant
16 gennaio	1903	Tale nel Corpo di St. Magg., nominato Capo di St. Magg. del IX Corpo d'Armata.
29 gennaio	1905	Promosso magg. gen. e nominato Comandante della Brig. Sicilia.
12 luglio	1911	Nominato comandante la divisione militare di Chieti.
31 dicembre	1911	Ten. gen continuerà nell'attuale comando.
16 gennaio	1913	Tale addetto al Comando del Corpo di Stato Maggiore.
11 marzo	1915	Esonerato dalla sopraindicata carica e collocato a disposizione per ispezioni.
16 luglio	1915	Tale nominato Comandante di corpo d'armata mobilitato in guerra.

— Ha compiuto il Corso della Scuola di guerra nell'anno 1884 rimanendo classificato il primo sugli idonei delle armi di fanteria e cavalleria.

— Ha fatto la campagna d'Africa 1890-1891.

— Insignito della Croce di Gr. Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia e della Commenda dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

***

Il nuovo Ministro gen. Morrone giunto a Roma soltanto nella mattinata di ieri, si recò nel pomeriggio al Ministero ove il gen. Zupelli gli fece la consegna dell'ufficio presentandogli i capi servizio.

Ministero Tesoro

Commissione di vigilanza sugli Istituti di emissione.

Con recente decreto l'on. Adolfo Zerla sen. del Regno presidente di sezione nella Corte dei conti, è chiamato a far parte della Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione e sugli Istituti di emissione in sostituzione dell'on. Antonio Tarzi sen. del Regno nominato presidente della Corte medesima.

Ministero Poste e Telegrafi

Telegrammi nella zona di guerra.

Per evitare errori nella applicazione delle tasse di scontazione e per evitare che i telegrammi diretti all'Albania siano invece trasmessi al fronte italo-austriaco o viceversa, si dispone, che gli uffici accettanti debbono invitare i mittenti dei telegrammi suddetti ad apporre in calce ai telegrammi stessi una dichiarazione dalla quale risulti che il destinatario si trova in Albania od in zona di guerra italiana.

In base alla dichiarazione dei mittenti gli uffici accetteranno e tasseranno i telegrammi.

Quando i mittenti non siano in grado di precisare la destinazione i telegrammi *dovranno* essere accettati e tassati come diretti alla zona di guerra italiana

Servizio dei vaglia telegrafici.

La Direzione Generale dei vaglia ha dato disposizioni agli uffici postali italiani di non accettare vaglia-telegrafici per il personale militare e civile dell'Esercito combattente che trovasi nella zona di guerra comprendente i seguenti territori:

1° i paesi dell'Impero austro-ungarico occupati dalle truppe italiane;

2° la provincia elencata art. 19 del supplemento al Bollettino del Ministero n. 35 dell'11 dic. 1915;

3° le isole dell'Adriatico e tutti ed esclusivamente i Comuni che sono bagnati dal mare Adriatico anche se da questo siano toccati soltanto in una limitata parte del loro territorio e la zona di guerra deve considerarsi estesa a tutto il territorio del Comune;

4° le piazzeforti di Maddalena Spezia e Messina e la fortezza di Sempione-Toce e di Gaeta.

Tale divieto non riguarda i vaglia telegrafici provenienti dall'Estero e dalle colonie italiane diretti al personale militare e civile dell'Esercito combattente e quelli in partenza dall'interno e dall'estero diretti al personale militare e civile dalla R. Marina imbarcato. Questi ultimi sono inoltrati a Brindisi.

Informazioni estere

LA FABBRICAZIONE DI MUNIZIONI INGLESI.

(8) **Londra**, 5 — Il Sottosegretario di Stato per le munizioni Addison ha annunciato alla Camera dei Comuni che 195.000 donne lavorano attualmente nelle fabbriche per le munizioni.

DAL MESSICO

8) **San Jeronio** (*Chihuahua*), 5 — Duecento uomini di cavalleria degli Stati Uniti hanno sconfitto uguale numero di partigiani del gen. Villa il 1° corrente ad Aguas Calientes e ne hanno uccisi trenta. Gli americani non hanno subito alcuna perdita.

(8) **Washington**, 5. — Si è avuta notizia del gen. Villa che si crede sia fuggito verso Torreon. Una scaramuccia tra cavalleria americana e seguaci di Villa ha avuto luogo domenica presso Bachimva. Trenta seguaci di Villa sono rimasti uccisi.

Borse e Mercati

Il Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 6 Aprile a Lire 122.76.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 3 Aprile a tutto l'8 aprile per i dazi non superiori a Lire 100 pagabili in biglietti è fissato a Lire 122.91.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 5 Aprile 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 5 aprile 1916 da valere per il giorno 6 aprile 1916.

Parigi	110 17
Londra	31 87 ½
Svizzera	127 23
New York	5 62
Buenos Ayres	2 32
Libra oro	123 81 1/2

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertato il giorno 5 aprile 1916)

	Chèques		Versamento	
Piazze	*Denaro*	*Lettera*	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	110.60	110.90	110.55	110.85
Londra	31.55	31.60	31.56	31.62
Svizzera	126.90	127.20	127.—	127.40
New York	5.60	5.65	5.62	5.66
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	122.75		123.25	

BORSA DI PARIGI

		4	5
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	63.25	63.35
Rend. franc. 3% amm. ant.	»	69.75	—.—
Rend. Franc. 3½% amm. nuovo	»	91 35	91.35
Prestito francese 5% liberato	»	98.—	98.—
Tunisine	»	328 —	328 —
Rendita Argentina 1886	»	—.—	—.—
Rendita Argentina 1900	»	— —	78.40
Brasile 4 %	»	—.—	—.—
Obblig. bulgare 4½ % oro 1907	»	466.50	249 —
Rendita Egiziana 6% unificata	»	80 —	85 50
Rend. Spagnuola esterna 4 %	»	94 —	95.—
Portoghese nuovo	»	— —	58.25
Rendita russa 3% 1891	»	60.—	59.05
Rendita Russa 4½ % 1906	»	86 20	86.—
Rendita Russa 5 % 1909	»	75.15	78.85
Rendita Turca	»	57 —	57 —
Banca di Francia	»	4540 —	4500 —
Credito Fondiario	»	664 —	667 —
Crédit Lyonnais	»	— —	1045 —
Banca Ottomana	»	441 —	445 —
Banca Commerciale Italiana		— —	512 —
Metropolitain	»	425 —	425 —
Azioni Suez	»	4050 —	4035 —
Thomson	»	550 —	— —
Andaluse	»	353.50	551.—
Obblig. Lombarde serie A	»	172.50	172.—
Nord Espagne	»	424 50	425 —
Saragozza	»	410 —	422.—
Soc. Alti Forni Piombino	»	71.—	71.—
Rio Tinto	»	1758 —	1756 —
Chartered	»	15 —	15.—
De Beers	»	304 —	302 —
Ferreira Deep	»	51.—	—.—
Goduld	»	85 50	84 50
Gold Fields	»	— —	37.75
Randfontein	»	—	20.25
Rand Mines	»	103 —	107 —
Cambio su Italia fr. 90 — a 91 —		- 89.50 a	91.50
Chèq. su Londra	fr. 28.47	28.53 - 28,48.5	28.53 5

BORSA DI LONDRA

		4		5	
Egiziane nuove	77	1/2	77	1/2
Rendita giapponese 4 %	80	1/2	80	1/2
Uruguay 3 ½ %	69	—	69	1/2
Marconi	2	11/32	2	11/32
Argento in verghe	29	7/16	29	3/8
Rame contanti	116	—	117	—
Prestito francese	88	3/8	88	1/4

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 1.312.000.

(8) **Amsterdam**, 5. — Cambio su Berlino fiorini 41 77 ½.

(8) **Madrid**, 5. — Cambio su Parigi 88 50

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » – ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

Lotta di redenzione

ROMANZO

di

SCIPIONE FRASCHETTI

Una giovanetta di diciassette o diciotto anni — che sembrava aver passato tutta la sera a comparire sui posti circostanti l'enorme mazzo di fiori che teneva in mano — appena vide i tre individui, corse loro incontro.

— Ebbene, Brugnoletta, domandò Stanga, Che c'è di nuovo?

— Niente. Fino da prima delle sette non è passato alcuno.

— In tal caso spicciamoci, disse il conte.

Gambalesta e Sornione apparvero.

— Attenti voialtri! soggiunse il direttore della spedizione.

Botticella si appoggiò al cancello; Stanga salì sulle sue spalle e scavalcando il muro salì nel giardino con estrema facilità.

Dopo due minuti il cancello era aperto.

La giovinetta e tre degli individui entrarono: uno rimase di fuori, pronto a dare l'allarme se fosse stato necessario.

Sotto gli sforzi di un grimaldello la porta del villino cedette.

La rapina incominciò.

Gli uomini scassinarono i mobili del pianoterra e del primo piano: la giovinetta sceglieva tutti gli oggetti di valore che Gambalesta e Sornione portavano nella barca che li attendeva.

Stanga caricava i pacchi preparati da Botticella.

Il conte rovistava nei cassetti e cercava fra le carte.

In uno dei tiretti di una scrivania trovò una fotografia formato « Gabinetto ».

Avvicinò al ritratto una candela e col mento appoggiato ad una mano e con la fronte corrugata, come sotto uno sforzo di memoria, guardò la fotografia mormorando:

— Io lo conosco!... Ho visto questo individuo in qualche parte!...

Appoggiò la fotografia al cassinetto cercando di ricordarsi l'uomo la di cui immagine era sotto i suoi occhi.

— Ah! esclamò all'improvviso. Ma è impossibile!...

E guardò attorno a sè il lusso dell'appartamento in cui si trovava: poi tornando al ritratto:

— Eppure è lui! borbottò. Questo sì che sarebbe un affare!...

Poi alzando la voce domandò a Stanga che rientrava.

— Dimmi! Tu che hai preso informazioni, sai il nome del proprietario di questo villino?

— Sicuro! E' un ricco negoziante al Corso Umberto, prossimo a ritirarsi dagli affari.

— E come si chiama?

— Vidale o Vidali...

— Vidale o Vidali! ripetè il conte cercando nella sua memoria. Ne so meno di prima!...

E cavando fuori della tasca un libretto di memorie scrisse:

— Vidale o Vidali negoziante al Corso Umberto.

— Volete niente rivendergli quello che stiamo prendendo? domandò Stanga. Sarebbe molto gentile!...

— Ciò non vi riguarda, rispose bruscamente il conte.

Botticella sorrise ironicamente e poi mormorò al suo amico:

— Già! Riguarda lui soltanto!... ma fino a questa sera!

Stanga gli strinse la mano.

Le argenterie i gioielli e la biancheria di valore erano stati asportati i ladri si occupavano nella scelta di oggetti artistici quando si udì un fischio dal di fuori.

Subito furono spente le candele ed essi rimasero immobili nell'oscurità e nel silenzio.

Alla porta, nello sfondo meno oscuro dell'aria aperta, si dileguò la figura di un uomo.

— Spicciatevi, disse una voce. Due carabinieri a cavallo vengono da queste parti...

— Fa partire la barca... disse il conte.

— Ma disse Stanga, se fate partire la barca noi restiamo in trappola come tanti sorci!

— Non aver paura... C'è un'altra barca al ponte dell'isola a nostra disposizione. Intanto che la barca carica scende a Fiumicino, noi andremo ad Ostia.

— E l'altra barca? quella che abbiamo portato noi?...

— Hai ragione! Ebbene la condurrà Stanga con Botticella: con me verranno Brugnoletta, Gambalesta e Sornione...

— Sta bene! Lesti!... ognuno porti con sè quanto può...

— Noi... rischieremo di essere sorpresi... Ognuno per i fatti suoi e senza alcun carico—...

Obbedendo al direttore della spedizione, i ladri uscirono uno ad uno prendendo vie diverse.

Nell'istante che la giovine che chiamavano Brugnoletta usciva dalla casa, si sentì prendere per un braccio.

Era per mettere un grido quando riconobbe la voce di Stanga che mormorava:

— Vieni con noi, Brugnoletta: ti dobbiamo parlare di cose interessanti.

Essa li seguì in silenzio.

Gli altri avevano raggiunto il conte.

Scesero verso il fiume e trovarono il canotto.

— Dov'è Brugnoletta? domandò il conte.

— E' andata con Stanga.

— Allora è al sicuro. Partiamo.

Egli prese il timone, Sornione i remi ed il canotto scese la corrente verso Fiumicino.

Stanga e Botticella condussero le ragazze verso la loro barca.

Quando furono imbarcati Stanga, aiutandosi con una pertica, si diresse verso l'altra riva del Tevere.

Botticella diceva a Brugnoletta:

— Noi piantiamo il conte! Noi due ci associamo per lavorare per conto nostro. Ci stai?

— Tu sai bene, rispose la giovinetta prendendogli la mano, tu sai bene, Armando, che non ti lascerò mai!...

— Brava figliuola! esclamò Armando abbracciandola.

Il canotto del conte era giunto a Fiumicino.

Presso la stazione ferroviaria il conte regalò venti lire a ciascuno dei suoi complici dicendo:

— Separiamoci! Io vado all'albergo e domattina partirò per Roma col primo treno. Voi andate in qualche bettola ad ubbriacarvi ed a Roma ci ritroveremo a solito posto.

Gli uomini salutarono e seguirono subito il consiglio ad essi dato.

La mattina dopo il conte partì col primo treno.

Giunto a Roma salì in una vettura dicendo al cocchiere:

— Via Merulana!

CAPITOLO II.

La casa in via Merulana nella quale entrò il conte, all'infuori dai negozi e dal primo piano, era tutta adibita a camere ammobigliate industria che si va generalizzando sempre più in Roma dato il sempre crescente aumento dei pigioni.

— Il pianoterra era occupato dalla portineria la quale riuniva in sè anche le attribuzioni di cuattore e di domestica dai varii inquilini.

Quando il conte si affacciò alla portineria essa gli venne incontro, domandando:

— Chi cercate?

— Vorrei dalla vostra cortesia alcune informazioni.

Dopo una minuziosa ispezione, durante la quale gli occhi della portinaia si portarono attenti dal capo alle piante del visitatore:

— Accomodatevi, signore, disse con un inchino.

E lo precedette nella portineria ampia e soleggiata, perchè aveva due finestre sulla strada.

Il conte sedette poi domandò:

— E' qui che abita la baronessa della Penna?

— Sì signore: una persona molto per bene!...

— Non so! Ho conosciuto una quindicina di anni fa una famiglia con questo nome. Avendo sentito che una baronessa della Penna abitava qui, ho pensato che fosse la mia vecchia conoscente, e son venuto da voi per accertarmi se sono nel vero o mi sono sbagliato.

SPORT

Corse al Parioli

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1916

Quattordicesimo giorno — Giovedì 6 Aprile

PROGRAMMA

I. Corsa — PREMIO SUTRI — Ore 14.30

(Vendere).

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo e L. 100 al terzo. — M. 2100.

Scuderia	Cavallo	Peso	Fantino
Sir Rholand	Toscano	58	g. e b. bianco e viol.
Id.	Vet	51	id. id.
Sir Blackram	Quirido	50	g. cas. e b. nero.

II. Corsa — PREMIO MONTALTO — Ore 15 —

(Handicap straordinario).

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo e L. 150 al terzo. — M. 1600.

Giulio Cesare	Gitana	58	g. rosa e b. blu.
Ercanno Menichetti	Canegrate	58	g. bianco e b. nero.
Dino Philipson	Gali	60	g. e b. blu.
Magg. A. Dall'Acqua	Sbarina	60	g. e b. nero.

III. Corsa — PREMIO RIETI — Ore 15.30

(Handicap discendente)

L. 4000 delle quali 700 al secondo e L. 300 al terzo. — M. 1400

Magg. A. Dall'Acqua	Ilia	49	g. e b. nero.
Scuderia Torlonia	Tamarindo	56	g. granata e b. verd.
Comm. G. Modigliani	Imbersago	59½	g. arancio e b. nero

IV. Corsa — PREMIO MONTE CELIO — Ore 16 —

L. 3500 delle quali L. 350 al secondo e L. 150 al terzo. — M. 1400.

Sir Rholand	Kissimee	60	g. e b. bianco e viol.
Id.	Tara	60	id. id.
Cap. march. V. Doria	Bim	54½	g. e b. giallo.
Magg. A. Dall'Acqua	Milabro	58	g. e b. nero.
Nanni Bellotto	Montechiaro	55½	g. bianco e b. giallo
Sir Hope	Tima	53½	g. blu e b. bianco

V. Corsa — PREMIO MENTANA — Ore 16.30

L. 1500 delle quali L. 300 al secondo e L. 150 al terzo. — M. 1600.

Nanni Volta	Tamburello	61½	g. blu e b. nero.
Sir Rholand	Juma	60	g. e b. bianco e viol.
Camillo Monnanni	Gelle	59½	g. bianco e b. rosso.
Comm. Cesare Bonucci	Apulejo	59½	g. verde e b. nero.
Comm. G. Modigliani	Gallifora	59½	g. arancio e b. nero.
Id. id.	Imbersago	58½	id. id.
Magg. A. Dall'Acqua	Milabro	48	g. e b. nero.

VI. Corsa — PREMIO NORMA — Ore 17 —

(Siepi — *Handicap* discendente).

L. 2000 delle quali L. 350 al secondo e L. 150 al terzo. — M. 2200.

Giuseppe De Mente	Hanni	68	g. e b. nero.
Cav. Enea Gallina	Albero	60	g. marr. e b. rosso
Giulio Cesare	Gitana	66	g. rosa e b. blu
Id. id.	Bon Ami	65	id. id.
Id. id.	Colonga	60	id. id.
Cap. march. V. Doria	Varese	67	g. e b. giallo.
Id. id.	Bim	57½	id. id.
Sir Charles	Orso	56½	g. verde e b. giallo.
Sir Hope	Morette	73	g. blu e b. bianco.
Id.	Ismai	58	id. id.
Id.	Tima	60	id. id.

Toltone il Premio Norma, che peraltro non vedrà gran parte dei suoi iscritti allo *Start*, le prove di quest'oggi sono estremamente povere di candidati! Il **Premio Rieti**, che è la maggiore dotazione, non sfugge neppure esso alla generale penuria e sarà disputato solamente da tre concorrenti.

Tamarindo ed Imbersago hanno già percorso più volte la pedata del signor Dall'Acqua, ma i pesi non erano forse così differenti come quest'oggi. Ciò ci fa pensare che **Ilia** e possa prendersi una rivincita *alle condizioni attuali* e battere i due poderosi avversari. Nel **Premio Sutri** la scuderia Sir **Rholand** con due *stoute* non può essere sconfitta dal vecchio Quirico.

Iberina dovrebbe aver ragione di *Gali* nel Premi **Montalto** malgrado l'ottima forma del castrone morello, ma il suo compagno *Milabro* troverà in **Tara** un'avversaria troppo valida, per riuscire ad aggiudicarsi il Premio **Monte Celio.**

La scuderia del Conte **Scheibler** con **Juma** potrebbe ottenere il terzo successo della giornata nel Premio **Montana** *Apulejo* e *Gallifora* la seguiranno sul palo.

Il lotto che disputerà il Premio **Norma** è talmente numeroso che difficilmente potrebbe indicarsi un netto favorito. **Varese**, *Ismai* e *Albero* sono peraltro i più quotabili.

E. G.

Ricordiamo che all'ufficio Propaganda della Croce Rossa (in via nazionale n. 153 sono in vendita i biglietti per il *pranzo* ai prezzi normali di lire 20 per uomo e lire 10 per signora, valevoli per qualunque giornata della riunione di primavera, il cui ricavato è a parziale beneficio della Croce Rossa.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

GIOVEDI' 6 Aprile — S. Celestino papa

Leva il sole alle 5.47 — Tramonta alle 6.30

Leva la luna alle 7.15 m. — Tramonta alle 11.8 s.

L'Ave Maria suona alle 7.

Sciarada.

Il *primiero* indica sumento
Col *secondo* in dubbio sto
Il *totale* vola al vento
Su, cercate, ch'io lo so.

Spiegazione del giuoco precedente
TRAGEDIA.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

CIANCIANA - MUNICIPIO - 7 Aprile - Appalto dazio consumo quinquennio 1916-1920 L. 17 mila annue.

ROMA - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - 8 Aprile - Fornitura formaggi ed altri latticini pel manicomio di Santa Maria della Pietà con diversi

1° lotto, per Roma - Caciocavallo 2ª qualità (stagionato) Kg. 4000 a L. 2,62 L. 10480. - Fontina romana kg. 1600 a L. 3,52 L. 4032. - Provatura o 2000 a L. 0,10 L. 200. - Caciotta di latte di vacca kg. 500 a L. 2,97 L. 1422. - Burro kg. 40 a L. 3,93 L. 155,80 Totale L. 16850,60.

2° lotto, per Cesano - Caciocavallo stagionato 1ª qualità kg. 1400 a L. 2,83 L. 4000 - Fontina romana kg. 600 a L. 2,40 L. 1200. - Caciotta di latte di vacca kg. 600 a L. 2,25 L. 1125. - Provatura a 200 a L. 0,10 L. 20. - Burro kg. 30 a L. 3,80 L. 804.- Totale L. 6849

3° lotto, per Roma - Caciotta (senza salata kg. 2200 a L. 2,30 L. 4840. - Ricotta kg. 250 a L. 1,40, L. 350 - Totale L. 5190.

4° lotto, per Cesano - Caciotta (senza salata kg. 800 a L. 2,14 L. 1670. -

5° lotto, per Roma - Provino romano vecchio kg. 1200 a L. 2,50 L. 2900. - Id. id. fresco kg. 900 a L. 2,70 L. 2180. - Totale L. 5080.

6° lotto, per Cesano - Provino romano vecchio kg. 1800 a L. 2,78 L. 5004 - Id id. fresco kg. 700 a L. 2,58 L. 1806. - Totale L. 6810.

REGGIO CALABRIA - MUNICIPIO - 6 Aprile - Sistemazione via Nuova L. 198 mila.

GROSSETO - R. PREFETTURA - 10 Aprile - Apertura dei canali sud-ovest secondari del Padule dell'Alberese denominato Vecchio colmatore, Padulino e Barbanto e L. 52.400.

FIRENZE - INTENDENZA DI FINANZA - 12 Aprile - Conferimento rivendita privativa in Prato, Stato Fiorentino Regalbuto, Tredozio-Padicondoli e Firenze 118

BRIGA MARITTIMA - MUNICIPIO - 6 Aprile - Vendita seguente lotti di boschi

Lotto 1° - Uliasco della Costa Lariei 200, mc. 218.481 a L. 14,18 l'uno — Pinator Alberi 286, mc. 294.440 a L. 17,14 l'uno — Pinoto P. nl 1679, mc. 742,481 a L. 14,38 l'uno — Prezzo d'incanto complessivo del lotto 1° L. 19.638,36.

Lotto 2° Alfola - Castrelle e Grimaldi Larici 483 mc. 755,843 a L. 14,18 l'uno — Alfola-Castrelle e Grimaldi Abeti 1247 mc. 2140,486 a L. 11,46 l'uno. — Alfola-Castrelle e Grimaldi Pino mc. 978,514 a L. 8,48 l'uno — Prezzo d'incanto del lotto 2° L. [illegible]

BARI - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 11 aprile - Manutenzione strada da Terlizzi a Corato per un quinquennio lire 2400 annue.

PRIZZI - MUNICIPIO - 12 aprile - Appalto dazio consumo quinquennio 1916-1920 L. 6.220 annue.

SIROLO - MUNICIPIO - 12 aprile - Costruzione della strada che dal confine del comune di Numana, attraversando il territorio di Sirolo, raggiunge la stazione ferroviaria di Osimo-Castelfidardo L. 49 376.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI E AVELLINO - II PREFETTURA - 13 aprile - Consolidamento Ripa Trappeto in Monteselvo Irpino L. 173 mila

BARRAFRANCA - MUNICIPIO - 13 aprile - Costruzione lungatura L. 132.033.

VETRALLA - MUNICIPIO - 13 aprile - Vendita di materiale legnoso proveniente da 4903 piante di cerro del bosco « Le Valli » L. 103.045,01 I. lotto e L. 155.802 il secondo.

LIVORNO - SEZIONE STACCATA GENIO MILITARE PER LA R. MARINA - 13 aprile - Costruzione fabbricato nella R. Accademia navale in Livorno L. 187 mila.

RAVENNA - INTENDENZA DI FINANZA - 14 aprile - Conferimento rivendita privativa in Ravenna 62,36.

CASERTA - R. PREFETTURA - 14 aprile - Manutenzione 2. tratto strada di Mondragone L. 9480 annue.

ROMA - OSPEDALI RIUNITI - 14 aprile - Affitto tenuta Poggio Tondo L. 30.100 (miglioramento ventesimo)

MINISTERO POSTE - 16 aprile - Provvista Bracci di ferro tra verse e chiavarde L. 17.625

BARLETTA - MUNICIPIO - 15 aprile - Pavimentazione stradale L. 188.500.

BRESCIA - INTENDENZA DI FINANZA - 15 aprile - Conferimento rivendita privativa in Rezzato Mella, Gardone V.T. Vobarno, Gardone Riv, Pian Camuno, Sonico, Urago d'Oglio Calcinato, Ziolo, Lodrino.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	5.30	8.—	9.25	12.40	14.—	16.50	
					18.—	20.30	23.—
Pisa-Ventimiglia	6.20	8.40	8.50	14.5	17.5c	18.5	21.—
							23.55
Foligno-Ancona	8.—		12.50	18.5	19.35b	21.45	
Firenze-Milano	6.—	9.—	11.—	13.5c	17.40	20.50	22.10
							23.30
Castelnuovo A.	7.—		12.—	18.20d	18.10		
Frascati	9.10	13.10		18.45	20.35		
Velletri-Terracina	6.30	12.30	15.15	20.15e			

c) a Grosseto — l) a Terni — s) a Chiusi — d) a Avezzano — e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.45	8.15	12.30	14.50	18.23	20.15	22.—
						22.40	
Torino-Pisa	7.5	8.—c	8.40	9.50	11.40f	18.15	20.35
							22.20
Ancona-Foligno		7.35	10.—	11.—c	14.25	20.40	23.35
Milano-Firenze	6.20	7.—	10.—	13.40	17.55	19.55	23.55
Castelnuovo A.	7.55f			9.30	13.—	20.20	23.00
Frascati	7.20	14.30	21.20				
Terracina-Velletri		8.5 g	9.25	15.15		20.55	

c) da Civitavecchia — f) da Grosseto — g) da Fabriano — f) da Avezzano — e) da Velletri.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.30	9.30	12 —	15.15	18.40
Bagni	6.52	10.18	13 —	16. 6	19.31
V. Adriana	7.13	10.35	13.20	16.23	19.50
Tivoli	7.39	10.58	13.37	16.40	20. 5
					Festivo
Tivoli	8.45	7.50	11.25	16.10	16. 5	19.34
V. Adriana	6. 4	8. 2	11.45	16.35	16.30	19.49
Bagni	6.30	8.15	12. 1	16.37	16.36	20. 3
Roma	7.27	9.—5	13. 6	17.31	19.45	20.57
						Festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Trastevere - Viterbo

Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18.50
Arrivo a Roma 9.11 - 14.9 - 20 44.

Roma - Torino - Albano

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.50.
Arrivi a Roma 7.35 - 14 - 20.10.

Roma - Anzio - Nettuno

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.15.
Arrivi a Roma 8.5 - 14 - 20 10.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma - 8.5 - 0.- - 17.-
Arrivi a Roma - 9.40 - 15.40 - 19.40.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 5.30 - 8 - 9 - 9.30 - 11 - 12.20 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 (arrivo 20.30) sest.

Velletri: 6.25 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.9 (fino a Gennaio) 18.25 - 19.15 (feriale fino a Gennaio) 20.25 estivo.

Marino: (via Grottaferrata) 7.10 - 8.40 sest. - 10.10 - 11.40 sest. - 13.10 - 14.40 (no - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Marino (via Albano) 7.5 - 8.25 - 10.51 - 11.55 - 13.5 - sest 14. 5 - 16.5 sest - 17.35 - 19.5

Da Frascati per Velletri: 6.15 - 7.20 - 8.50 - 10.2 - 11.50 - 13.20 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.20 - 20.50 feriale (fino a Marino 21.20 festivo (fino a Marino)

Arrivi da **Frascati**: 6.27 - 7.35 - 9.5 - 10.35 - 12.5 - 13.35 - 15.5 - 16.35 - 18.5 - 19.35 - 21.5.

Da **Velletri**: 7.31 - 7.41 - 8.12 feriale - 8.40 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.46 - 15.10 - 16.46 - 18.10 - 19.40 - 21.10

Da **Marino**: (via Grottaferrata) 8.25 - 9.57 - 11.25 12.35 fest. 17.25 - 20.25.

Da **Marino**: (via Albano) 8.29 - 9.50 - 11.29 fest. 12.59 - 14.29 - fest - 16.59 - 17.29 fest - 18.59 - 20.29

N. B. Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per, e da Rocca di Papa.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. Dalla Vedova prof R. Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — Esercizio 1915 - 1916.

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

24ª Decade - dal 21 al 29 febbraio 1916.

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze —	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze —
Chilometri in eserc.	14.079 (*)	13.906 (*)	+ 173	23	23	—
Media	[illegible]	13.887	+ 176	23	23	—
Viaggiatori	7.500.000 —	3.236.051,49	+ 4.263.948,51	5.500	6.012,14	— 512,14
Bagagli e cani	212.000 —	110.685,41	+ 1.314,59	200 —	[illegible]	— 187,80
Merci a G. e P. V. A.	5.000.000 —	1.212.350,36	+ 3.787.649,64	7.100 —	5.183,53	+ 1.316,47
Merci a P. V.	7.320.000 —	5.756.095,43	+ 1.563.904,57	5.600 —	5.619,36	+ 180,64
TOTALE	12.939.000 —	10.315.383,69	+ 2.618.617,31	19.000 —	22.367,90	+ 317,17

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio 1915 al 29 febbraio 1916.

Viaggiatori	146.400.000 —	131.410.397,94	+ 14.989.602,06	130.300 —	134.979,71	— 14.729,71
Bagagli e cani	3.386.000 —	4.990.496,33	— 1.014.496,33	5.720 —	7.656,61	— 1.936,61
Merci a G. e P. V. A.	76 141.000 —	41.309.729,77	+ 34.831.270,23	15.400 —	26.799,13	+ 11.600,87
Merci a P. V.	207.634.000 —	176.768.658,30	+ 31.865.341,70	146.180 —	21.243,71	+ 23.936,29
TOTALE	436.141.000 —	353.469.282,34	+ 82.671.717,66	296.500 —	347.709,16	+ 15.790,84

PRODOTTI CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze —
della decade	1.415,72	741,79	+ 673,93
riassuntivo	31 015,57	25.459,24	+ 5.589,33

(*) Escluse: la linea Carignola Stas.-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Domodossola-Iselle.

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE

OFFICINA PER LA SPECIALE ADDOBBAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Lume portatile modello da tavolo e da parete tutto di ottone con riflettorino e fregio di perline, portalampade, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.50.

Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.

Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 8.90.

Vastissimo assortimento di lampade, lumi portatili, lampadari, tipi, soprapesi, lanterne, plafoniere a prezzi della più sensibile concorrenza.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO GALLI MOLLE** già F.lli G. G. Galli Molle Via Due Macelli 10-11 Roma.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORI CONTABILI provetto patrocinio aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti sezioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata insindacabile. Tenente ferroviario 150613 Roma.

DA AFFITTARSI

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIONANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi villino di cam. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1331

SAN VITO ROMANO 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti a piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto, acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORA accompagnerebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione de nostro giornale.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria o a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Cairoli 15 int. 3 - Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE sola, accompagnerebbe presso distinta famiglia, anche con figlio per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Torretta 30. p.p. 1348

LA Signa BIANCA COLONNI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 35 int. 2.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 26 int. 2. 1340

PER ABBONARSI

mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente
ALL'AMMINISTRAZIONE
DEL «POPOLO ROMANO» ROMA

Nell' Esposizione Internazionale d' Igiene sociale (Roma 1912) fu assegnata la **MEDAGLIA D'ORO** *ai prodotti farmaceutici della Fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli* - Via Roma 345

LICHENINA LOMBARDI

AL CREOSOTO ED ESSENZA DI MENTA.

Il prodotto migliore che vanti oggi la scienza per la cura delle suberazioni polmonari, tisi, bronco-alveolite, bronchite, tosse, e simili gravi malattie bronco-polmonari. Meritevole originale di guarire ed unico dichiarato di

EFFICACISSIMA MIRACOLOSA

LICHENINA AL CREOSOTO E MENTA. La scienza medica ha similmente con la medaglia d'oro il risultato dell'esperienza di molti anni. Nessun altro prodotto può essere tanto efficace. Combatte la tosse, la febbre, l'affanno e ripristina la nutrizione. La guarigione è duratura. — Flacon saggio **gratis** a soli medici. E' un vero trionfo della terapia italiana.

Costa L. 3 il fl. per posta L. 3.50 ovunque. Sei fl. in Italia L. 18. Estero L. 20 anticipate a Lombardi e Contardi Napoli - Via Roma 345. Memoria popolare con moltissimi attestati spontanei, contenuti in 96 pagine **GRATIS.**

RIGENERATORE

GLICERO GLICOFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO

Il più antico e completo ricostituente, sperimentato in tutto il Mondo per oltre trent'anni, e riconosciuto **MERAVIGLIOSO** Professor G. Spinelli) degno di occupare fra tutti ricostituenti il

POSTO D'ONORE

Prof. A. Biondi) — Ben a ragione giudi le diverse migliaia di medici mondiali sempre unanimamente al Rigeneratore **MEDAGLIA D'ORO**, quale giusto e meritato premio, da non confondere con le esposizioni commerciali.

E' insuperabile nel diabete, nevrastenia, anemia, discrasemia, debolezza, artriosi, reni, vasto circolo, malattie, ecc. Costa L. 3 per posta. L. 5 ovunque. In ITALIA 4 L. si spediscono per la 12, estero L. 15 anticipate a LOMBARDI e CONTARDI — Napoli — Via Roma 345 (pressi tranvia — Memoria sul diabete **GRATIS** — Calendario vedi 4 pagina.